

PIANO DELLA PERFORMANCE

PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO

Triennio 2018 – 2020



Presidente
GIAMPIERO SAMMURI

Direttore
MAURIZIO BURLANDO

7 giugno 2019

Relazione annuale
del Ciclo della Performance 2018

INDICE

1. INTRODUZIONE	pag. 3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI	pag. 4
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 7
4. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	pag. 12
5. IL CICLO DELLA PERFORMANCE	pag. 19
6. I RISULTATI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 27
7. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	pag. 53
8. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 55
9. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 57

1. INTRODUZIONE

La relazione sulla *performance* (art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009) è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Tale documento, da redigere secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida n. 3/2018), è adottato dalle amministrazioni e validato dall'OIV entro il 30 giugno di ogni anno e fa riferimento al ciclo della performance avviato con il piano della performance dell'anno precedente.

Il Ciclo della Performance 2018 nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano è stato avviato con l'approvazione del Piano della Performance formalizzata con delibera di CD n. 2 del 30.01.18 e la pubblicazione on line sul sito web dell'Ente sotto il pulsante Amministrazione Trasparente, di tutti i dati relativi al quadro generale degli obiettivi strategici, alla lista delle iniziative rilevanti, agli indicatori espressi per dare conto della qualità dei servizi erogati e degli obiettivi operativi che hanno caratterizzato l'azione dell'Ente nel territorio. Il Piano della Performance 2018-2020 ha incluso anche alcune misure di cui al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) nell'ottica di integrazione e coerenza imposta da ANAC. Il PTPC è stato approvato con delibera CD n. 3 del 30.01.18.

Al fine di rendere le informazioni in essa contenute facilmente fruibili, il Parco ha elaborato la relazione annuale in forma di un documento sintetico e comprensibile, ricorrendo, ove possibile, a rappresentazioni grafiche e tabelle riepilogative. La stesura dei contenuti è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

I contenuti della Relazione sulla Performance hanno tenuto conto dei seguenti documenti per valutare la coerenza tra la programmazione e la realizzazione delle attività:

1. **Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio di Previsione 2018** – il documento riportava gli assi strategici di programma nei quali sono stati inquadrati gli interventi che l'Ente doveva svolgere contraddistinti dall'elenco delle azioni da eseguire a completamento di quanto avviato e quelle da realizzare dall'annualità 2018
2. **Allegato I del Piano della Performance 2018** – la tabella riportava l'elenco degli stakeholder esterni ed interni con una colonna in cui erano indicate le attese ed una seconda colonna in cui erano indicate le azioni e gli interventi che l'Ente avrebbe inteso realizzare per rispondere alle diverse esigenze.
3. **Allegato IV del Piano 2018** – la tabella riportava il quadro strategico generale dell'azione dell'Ente con l'indicazione degli obiettivi di performance assegnati a tutta la struttura, alla direzione ed agli uffici.

La Relazione sulla Performance è stata impostata con l'obiettivo di dare evidenza ai vari stakeholders, siano essi istituzioni o cittadini, delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi dall'amministrazione, nel rispetto del contenimento della spesa pubblica e nell'impiego delle risorse finanziarie utilizzate. Tale documento, pur individuando anche alcuni elementi di miglioramento continuo, consolida la prassi del modello gestionale che, in coerenza con le disposizioni delle norme e sulla base di quanto già costruito finora, coniuga pianificazione, strategia, gestione per obiettivi e sistema di incentivazione, introducendo specifiche misure per perseguire la massima trasparenza e adottando idonei provvedimenti per rafforzare la prevenzione della corruzione.

All'interno della relazione sono evidenziati, a consuntivo, i traguardi raggiunti rispetto agli obiettivi strategici generali e i risultati conseguiti con le azioni effettuate per i compiti operativi affidati alla struttura. L'insieme degli obiettivi è stato raggiunto con gli apporti individuali dei dipendenti attribuiti ai diversi uffici. Rispetto alla pluralità di impegni programmati all'inizio dell'anno vi è stato un sostanziale rispetto del quadro operativo preventivato.

Da evidenziare, peraltro, che nell'estate 2018 si è registrato l'avvicendamento della direzione dell'Ente Parco. Infatti in data 31 luglio si è concluso il contratto con la Dott.ssa Franca Zanichelli cui è subentrato, a partire dal 1 agosto il Dott. Maurizio Burlando, nominato nuovo direttore dell'Ente Parco con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 150 del 08.05.2018.

Ne consegue che l'attuazione degli obiettivi operativi individuati all'inizio dell'esercizio ha subito alcuni lievi scostamenti non solo per il mancato passaggio di consegne tra la Dott.ssa Zanichelli e il Dott. Burlando, ma anche per una ovvia parziale revisione del contesto gestionale che, in pieno accordo con l'Amministrazione, ha visto impegnato il direttore subentrato nei primi mesi del proprio incarico.

Si segnala, altresì, che la predisposizione della presente relazione ha tenuto conto del provvedimento del Direttore n. 578 del 19.07.2018 relativo agli "Esiti del monitoraggio 1° semestre 2018 degli obiettivi dell'allegato IV del Piano della performance 2018 e rendicontazione al 18.07.2018 dello stato di avanzamento degli interventi con riferimento alla chiusura del contratto del Direttore al 31.07.2018" approvato dalla Dott.ssa Franca Zanichelli nei giorni immediatamente precedenti alla chiusura del proprio contratto come Direttore dell'Ente Parco.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

Il ciclo di rendicontazione dell'operato dell'Ente costituisce un processo conoscitivo che l'amministrazione compie per definire le proprie strategie ed ha lo scopo di:

- ✓ fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione si trova ad operare;
- ✓ stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nella attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- ✓ verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- ✓ verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano l'organizzazione interna rispetto alle strategie da realizzare.

Di seguito alcuni dati utili a comprendere il contesto territoriale in cui opera l'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano

2.1. La missione del Parco Nazionale

Il **Parco Nazionale Arcipelago Toscano**, istituito nel 1996, si estende su un'area di **79.160 ettari** tra le province di Livorno, Grosseto e l'area a mare. È uno dei Parchi Nazionali italiani con la più **forte integrazione tra terra (22%) e mare (78%)** e il maggior numero di isole, significativamente distanti e diverse tra loro, ricche di specie endemiche da salvaguardare.

Il Parco **tutela il patrimonio naturale e ambientale** e garantisce la conservazione della biodiversità in un territorio riconosciuto per il 99,8% come area importante per la diversità vegetale e caratterizzato dalla presenza di uccelli marini protetti di rilevante importanza, come il Gabbiano corso - simbolo del Parco - la Berta maggiore e la Berta minore. Altrettanto fondamentale la conservazione e valorizzazione del **patrimonio geologico** presente nelle isole del parco.

Custodisce e valorizza il patrimonio storico, artistico e culturale delle isole, **favorisce la diffusione della consapevolezza ambientale** e del rispetto della natura, soprattutto tra le giovani generazioni, e contrasta gli illeciti ambientali.

Sostiene, insieme ai soggetti del territorio, il turismo e lo sviluppo economico sostenibile dell'arcipelago toscano, accrescendo la sua notorietà e promuovendo i prodotti tipici e le tradizioni agroalimentari locali.

Dal 2003 il medesimo arcipelago toscano è riconosciuto come Riserva della Biosfera (con denominazione "Isole di Toscana") nell'ambito del prestigioso Programma MaB (Man and the biosphere) dell'UNESCO.



2.2. Territorio



17.690 ha l'area Parco terra
61.470 ha l'area a mare
30.000 ha la superficie complessiva dell'arcipelago
250 km circa l'estensione costiera dell'arcipelago



1.018 m la vetta del Monte Capanne, la più alta dell'arcipelago

31mila le persone che vivono sulle isole



9,3% la popolazione straniera residente nei comuni del Parco

200mila e oltre le persone che risiedono sulle isole nel periodo estivo

10 Comuni del Parco

Portoferraio, Porto Azzurro, Capoliveri, Campo nell'Elba, Marciana, Marciana Marina, Rio, Capraia Isola, Isola del Giglio e Livorno (relativamente a Gorgona)

2 Province del Parco

Livorno e Grosseto

7 le isole comprese nella superficie del Parco e alcuni isolotti (Cerboli, Palmaiola, Isolotto dei Topi, Formica di Montecristo Scola, Scarpa, Formiche di Grosseto)

 <p>GORGONA fa parte al 100% del territorio del Parco, si estende per 2,3 Km², con una superficie a mare protetta di 149,3 km². Dista 20,6 miglia nautiche da Livorno (38 km) e 38,7 miglia dall'Elba (71,6km)</p>	 <p>PIANOSA fa parte al 100% del territorio del Parco, per una superficie a terra di 10,2 Km², e un'area a mare protetta di 45 Km². Dista 7,4 miglia marine dall'Elba (13,7 km)</p>	 <p>GIGLIO fa parte al 40% del territorio del Parco, per una superficie a terra di 9,1 Km². Dista 8 miglia nautiche (15 km) dall'Argentario</p>
 <p>GIANNUTRI fa parte al 100% del territorio del Parco, si estende per 2,4 Km², con una superficie a mare protetta di 107,6 Km². Dista 6,5 miglia nautiche dall'Argentario (12 km) e 7,6 miglia dal Giglio (14 km)</p>	 <p>CAPRAIA fa parte al 77% del territorio del Parco, con una superficie a terra di 15,3 Km² e un'area a mare protetta di 168,4 Km². Dista dall'Elba circa 21,6 miglia nautiche (40 Km) e 29,2 miglia dalla costa della Penisola (54 km)</p>	 <p>ELBA fa parte al 50% del territorio del Parco, per una superficie a terra di 127,3 Km². Dista 15,8 miglia nautiche da Piombino (29,2 km) – <i>immagine fuori scala</i> l'Elba è grande 97 volte Giannutri e 9,4 volte il Giglio</p>
 <p>MONTECRISTO fa parte al 100% del territorio del Parco, si estende per 10,2 Km², con una superficie a mare protetta di 144,5 Km². Dista 23,2 miglia nautiche dal Giglio (43 Km), miglia dall'Elba (45 Km) e 34 miglia dall'Argentario (63 Km)</p>		

2.3. Patrimonio naturale



Il Parco è compreso nel **Santuario Internazionale dei Mammiferi marini, "Pelagos"**, istituito come area marina internazionale nel 1999

11 i siti inclusi nella Rete Natura 2000



Dal punto di vista della **fauna** sono di rilevante importanza gli uccelli marini tra cui la Berta maggiore, la Berta minore e il Gabbiano corso, adottato come simbolo del Parco. Tra gli anfibi si segnala il Discoglossus sardo, vari taxa endemici di Invertebrati



La **flora**, prevalentemente mediterranea, è ricca di specie che si possono trovare esclusivamente in alcune delle isole dell'arcipelago. Date le quote elevate sull'Elba si trovano habitat montani che presentano specie come il castagno e il raro tasso.



Straordinario anche il **patrimonio geologico** custodito nell'arcipelago toscano con eccellenze dal punto di vista geologico-strutturale, litologico, geomorfologico, mineralogico e paleontologico.

Siti inclusi nella Rete Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS):

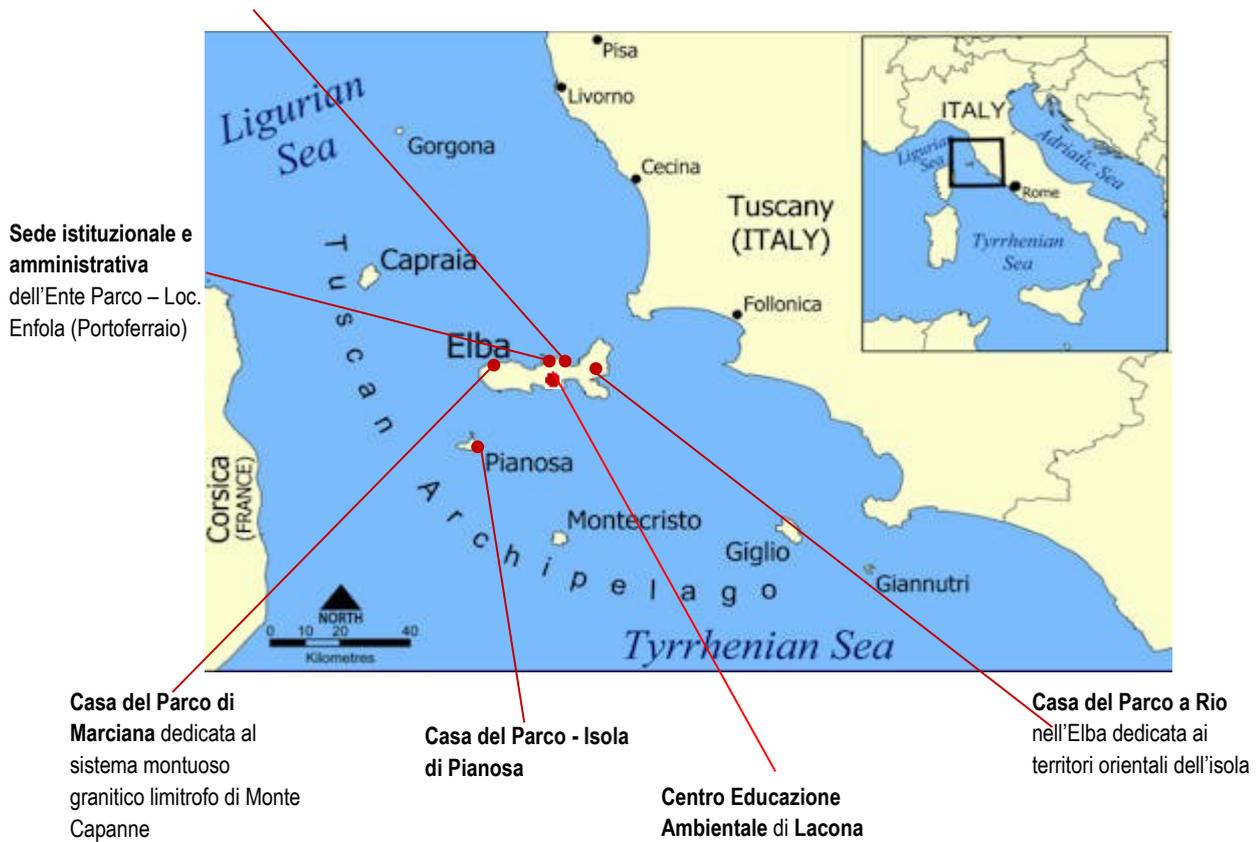
1. Isola di Giannutri (11.022 Ha, area marina 95%);
2. Isola di Gorgona (14.818 Ha, am 95%);
3. Isola di Capraia (18.753 Ha, am 90%);
4. Isola di Pianosa (5.498 Ha, am 82%);
5. Isola di Montecristo e Formica di Montecristo (15.483 Ha, am 90%);
6. Isola del Giglio SIC/ZPS (2.094 Ha)
7. Isole di Cerboli e Palmaiola SIC/ZPS (21 Ha)
8. Monte Capanne e promontorio dell'Enfola SIC/ZPS (6.756 Ha)
9. Formiche di Grosseto SIC/ZPS (12 Ha, 10% am)
10. Zone Umide del Golfo di Mola e di Schiopparello (15 Ha)
11. Scoglietto di Portoferraio (154 Ha, 100%);

75.085 Ha: totale area inclusa nella Rete Natura 2000

60.497 Ha: totale area marina, circa l'80,6% del totale

2.4. La rete delle strutture del Parco

InfoPark a Portoferraio, una postazione di prima informazione per chi sbarca all'Elba



3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

3.1. Servizi e uffici



Dipendenti in servizio nel 2018	
AREA C	
	4 dipendenti C3
	2 dipendenti C1
AREA B	
	5 dipendenti B3
	1 dipendenti B3 part time al 55%
	1 dipendenti B3 part time al 81,48%
	4 dipendenti B2
	1 dipendente B2 part –time al 50%
	1 dipendenti B1

La composizione del personale

Personale in totale	Donne	Valori % donne per fascia d'età/ donne totali	Uomini	Valori % uomini per fascia d'età/ uomini totali	Totale Valori assoluti	Totale Valori%
Meno di 30 anni	0	0,0%	0	0	0	0,00%
31 – 40	0	0	0	0	0	0,00%
41 – 50	5	55,56%	4	40,00%	9	47,37%
Oltre 50 anni	4	44,44%	6	60,00%	10	52,63%
Totale	9	100%	10	100%	19	100%

SERVIZIO TERRITORIO

1. Ufficio Tecnico

2. Ufficio Conservazione, educazione e promozione

1. Ufficio Tecnico

Personale: De Luca, Cravin, Corsi

Capo ufficio: De Luca

L'ufficio si occupa del Piano del Parco e dei Piani di settore, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, di acquisizioni patrimoniali, gestione e custodia dei beni immobili, Regolamento del Parco e disposizioni tecniche per la sua applicazione. Si occupa di gestione della sentieristica sulle isole, in termini di manutenzione straordinaria e ordinaria e delle aree attrezzate. Si attuano diversi interventi nel territorio che comportano progettazione e si compiono istruttorie per la posa in opera di boe in tratti di mare tutelati, interventi di difesa del suolo e problematiche di tutela della costa, in generale tutto ciò che a che fare con la gestione del territorio dell'Area protetta attraverso il rilascio di autorizzazioni e nulla osta. L'ufficio si impegna nella manutenzione tecnica delle sedi e degli uffici del Parco e del Reparto Carabinieri Parco e relative gare per l'approvvigionamento di servizi e beni funzionali alle attività di settore.

2. Ufficio Conservazione, educazione e promozione

Personale: Amorosi, Giannini, Miarelli, D'Ascanio, Gillone, Monaco + n. 2 collaboratori incaricati

Unità Operativa 1 – **Tutela della biodiversità**: Giannini

Unità Operativa 2 – **Educazione ambientale e promozione**: Amorosi

Capo ufficio: Amorosi

a) Unità operativa 1 - CONSERVAZIONE e TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

L'Ufficio si occupa del coordinamento di progetti di ricerca e conservazione della biodiversità, degli atti di pianificazione e regolamentazione per la tutela di habitat, flora e fauna; sviluppa progetti per il controllo/eradicatione di specie aliene e relative problematiche, della gestione del patrimonio naturale dell'area protetta attraverso il rilascio di autorizzazioni e nulla osta con particolare riferimento alla ricerca scientifica, zootecnia, interventi fitosanitari e pesca. Attua l'istruttoria per la definizione delle misure di gestione di SIC/ZPS e del MAB e per gli strumenti di pianificazione e regolamentazione del PNAT, in quest'ultimo caso per le materie di competenza. Si occupa della conduzione di tirocini e tesi di studenti universitari, gestisce la museologia scientifica e naturalistica, la gestione dei rapporti con istituti di ricerca e associazioni ambientaliste, redige pubblicazioni tecniche, gestisce gli automezzi e mezzi nautici dell'Ente e del Reparto Carabinieri Parco, compreso l'acquisto di carburante.

b) Unità operativa 2 - EDUCAZIONE E PROMOZIONE

Nell'ambito delle prerogative istituzionali legate alla L. 394/91 l'Ufficio sviluppa azioni di promozione del territorio e diffusione di cultura e politiche ambientali promuovendo le idonee istruttorie nei relativi provvedimenti che rivolgono principalmente al grande pubblico dei residenti e dei turisti le azioni intraprese dall'Ente. Opera per la diffusione dell'educazione ambientale, dell'editoria di manualistica, della realizzazione di eventi per favorire l'ecoturismo. Gestisce le attività di coordinamento della fruizione e dell'Infopark.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

1. Ufficio Finanziario e gestione del personale

2. Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione

1. Ufficio Finanziario e gestione del personale

Personale: Giglioli, Calabrese, Badalucchi, Paolini, Nardella

Capo ufficio: Giglioli

L'ufficio si occupa della redazione del Bilancio di Previsione e relative variazioni e del Rendiconto Generale, gestisce l'Economato – cassa interna, tiene i rapporti con il Collegio dei Revisori, appone i visti di copertura finanziaria sui provvedimenti del direttore.

Gestisce le pratiche del personale, si occupa della sicurezza e sanità del personale, della elaborazione delle buste paga e relativo trattamento fiscale e previdenziale, della rilevazione delle presenze, di straordinari e buoni pasto e del rimborso delle missioni. Emette i mandati di pagamento e le reversali di incasso dell'Ente ed effettua la contabilizzazione nel conto del patrimonio dei beni in conto capitale, gestisce le comunicazioni obbligatorie (PERLA PA, ISTAT) e provvede al pagamento delle fatture liquidate dai vari uffici dell'Ente.

2. Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione

Personale: Pilato, Ciardelli, Zuffanti, Montauti, Melis

Unità Operativa 1 – **Anticorruzione e assistenza legale**: Pilato

Unità Operativa 2 – **Segreteria organi, Comunicazione e Trasparenza**: Ciardelli

Capo ufficio: Pilato

a) Unità operativa 1 - AFFARI ISTITUZIONALI e LEGALI

L'Ufficio si occupa in prevalenza dell'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente e del Reparto Carabinieri Parco, degli abbonamenti a riviste di settore, dei contratti di acquisto di immobili e di locazione, dei contratti di assicurazione e delle utenze.

Dal mese di maggio 2015 ha assunto anche la gestione dei procedimenti inerenti le sanzioni amministrative irrogate dal personale di vigilanza per violazioni compiute nell'area protetta.

Inoltre, supporta la Direzione e gli altri Uffici dell'Ente in caso di necessità di approfondimenti giuridici su varie problematiche, cura la gestione dei contenziosi e l'attività legale; il funzionario responsabile fa parte della Struttura tecnica permanente a supporto dell'OIV. Si occupa dell'istruttoria per la redazione del Piano Anticorruzione.

b) Unità operativa 2 - UFFICIO COMUNICAZIONE e RELAZIONE CON IL PUBBLICO

L'ufficio si occupa della Segreteria organizzativa degli organi politici, degli adempimenti sulla Trasparenza, di autorizzazioni per la promozione mediatica delle isole minori, della promozione degli eventi dell'ente, della comunicazione istituzionale attraverso il sito web dell'Ente, le piattaforme social network Facebook Twitter, Instagram e Youtube, i comunicati stampa e in generale curando i rapporti con i media locali. Gestisce attività di protocollo e archiviazione, gestione e smistamento dei documenti (forma analogica e digitale).

3.2. Gli Organi dell'Ente

Gli Organi dell'Ente Parco sono il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, la **Giunta Esecutiva**, il **Collegio dei Revisori dei Conti** e la **Comunità del Parco**. L'Ente affida al proprio **Direttore** i compiti e le responsabilità gestionali per dare piena esecuzione alle deliberazioni degli organi.

Il **Presidente** è il legale rappresentante dell'Ente ed è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente, d'intesa con il Presidente della Regione Toscana, e dura in carica 5 anni.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva coordinandone l'attività ed emana atti espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto dell'Ente. Il Presidente esercita il potere di indirizzo nell'ambito delle direttive generali varate dal Consiglio Direttivo. Il Presidente identifica le priorità degli interventi, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo, adotta i provvedimenti d'urgenza ed indifferibili sottoponendoli quindi alla ratifica del Consiglio nella seduta successiva e promuove azioni ed interventi opportuni e necessari per la tutela degli interessi del Parco.

Il Presidente assegna al Direttore – nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo – le risorse finanziarie iscritte al Bilancio annuale di previsione dell'Ente per raggiungere gli obiettivi fissati e programmati. L'attuale Presidente è stato rinnovato per il nuovo quinquennio con DM del 15.12.2017

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo di indirizzo programmatico che definisce gli obiettivi da conseguire. Il Consiglio Direttivo verifica – attraverso il Presidente – la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite. Nello specifico, il Consiglio Direttivo delibera l'attività generale di indirizzo e di programmazione, la relazione programmatica, il bilancio pluriennale, i bilanci annuali preventivi e consuntivi. Il Consiglio è composto dal Presidente e da 8 componenti nominati dal MATTM che acquisisce i 4 componenti nominati dalla Comunità del Parco, ai quali si aggiungono i 2 componenti di indicazione ministeriale, 1 di Ispra e 1 dalle associazioni ambientali riconosciute. Stante nuove designazioni intervenute nel 2017 si è in attesa degli ultimi decreti di nomina.

La **Giunta Esecutiva** costituita da 3 membri, pur essendo stata nominata nella seduta del 28.01.2015, non ha mai effettuato sedute operative.

La **Comunità del Parco** è un organo consultivo che rappresenta l'interfaccia con le comunità locali ed è costituito dagli amministratori pubblici degli Enti: presidente Regione Toscana, presidenti delle due Province di Livorno e Grosseto, sindaci degli 11 Comuni. La Comunità ha rinnovato nel 2017 gli organi e la sua composizione a seguito dei risultati delle ultime amministrative. Agli inizi del 2018 i due ex Comuni di Rio Elba e Rio Marina sono nei fatti fusi in un unico Ente amministrativo il Comune di Rio ora gestito da un commissario nelle more di nuove elezioni. La Comunità del Parco si riunisce regolarmente e rilascia il proprio parere sugli atti fondamentali del Piano del Parco, del Regolamento, e sui Bilanci. Avrebbe il compito di realizzare il Piano Pluriennale Socio-Economico ma tale strumento oggi sembra non avere effettiva rilevanza nella vita dell'Ente e non vi è al momento alcuna istruttoria al riguardo.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** ha il compito di controllo dell'azione amministrativa e contabile dell'Ente ed è costituito da 3 membri dei quali due di nomina ministeriale e uno di nomina regionale.

Il **Direttore del Parco**. E' l'unico dirigente della struttura operativa ed è il responsabile della gestione dell'Ente Parco. Ha autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali affidategli. In particolare, il Direttore collabora all'attività di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; adotta tutti gli atti di gestione

amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Il direttore assume i poteri del privato datore di lavoro nei confronti del personale. Il direttore in carica è stato nominato, come da procedura prevista dalla L.394/91, dal Ministro dell'Ambiente che ha emesso il decreto di nomina in data 08.05.2018, con entrata in servizio in data 01.08.2018. Il Presidente del PNAT ha stipulato un contratto di diritto privato con il direttore per 5 anni. La scadenza del contratto è il 31.07.23.

L'Organismo di Valutazione Indipendente. L'OIV effettua i compiti di controllo previsti dalle norme e propone la valutazione del dirigente. Allo stato attuale l'OIV svolge le proprie funzioni in parallelo anche al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano ed al parco nazionale delle Cinque Terre.

L'OIV redige il resoconto sulla Trasparenza attuata dall'Ente, valuta l'operato del dirigente secondo il vigente Sistema di Misura e Valutazione, al fine di liquidare l'indennità di risultato al direttore e conseguentemente ai dipendenti. L'OIV ha altresì prodotto la certificazione prevista dalle norme per concludere gli adempimenti previsti dal Ciclo della Performance 2017 ed effettuerà entro il 30.06.19 la conclusione del Ciclo 2018. E' in corso di predisposizione un nuovo SMVP con l'obiettivo di adottare uno strumento comune ai tre Parchi Nazionali (PNAT, PNATE, PNST).

3.3. Dati sull'attività ordinaria nel 2018

ISTRUTTORIA ATTI ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI	
N. DELIBERE DI CONSIGLIO	64
N. PROVVEDIMENTI DIRETTORE	1081
N. MANDATI DI PAGAMENTO	1543
N. REVERSALI DI INCASSO	821
N. FATTURE EMESSE	356
N. BUONI ECONOMICI	236
N. BUSTE PAGA	295
NULLA OSTA E AUTORIZZAZIONI	
N. ISTANZE UFFICIO TECNICO	Pervenute 262 - Pareri: 244 - Nulla osta: 198 - Dinieghi: 17 -Sospensioni: 1, non ricevibili: 9 annullate: 1 archiviate: 1 in attesa di documentazione integrativa le restanti 14. N. 18 procedimenti per la riduzione in pristino di cui all'art. 29 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ss. mm. ed ii. con il supporto del Coordinamento Territoriale Ambientale della Regione Carabinieri Forestale Toscana per quanto riguarda le procedure conseguenti a esposti, denunce o segnalazioni
N. ISTANZE UFFICIO CONSERVAZIONE	Pervenute 186 – Autorizzazioni ricerca scientifica: 9 autorizzazioni varie: 8 autorizzazioni pesca sportiva: 154 pesca professionale: 7 Indennizzi per danni da fauna selvatica: 8

3.3. Informazioni sul personale

PRESENZE DEL PERSONALE				
N. 3.516 GIORNATE COMPLESSIVE LAVORATE DAL PERSONALE				
dipendenti	buoni pasto maturati	ore missioni	Tasso % assenze mensili	
Matricola 16	128	7	gennaio	17,17
Matricola 132	137	7	febbraio	12,78
Matricola 8	152	71	marzo	12,63
Matricola 12	142	33	aprile	17,44
Matricola 5	106	0	maggio	8,99
Matricola 214	150	56	giugno	20,11
Matricola 14	138	36	luglio	19,26
Matricola 155	135	186	agosto	21,64
Matricola 7	100	347	settembre	11,94
Matricola 28	158	63	ottobre	12,06
Matricola 18	68	28	novembre	13,23
Matricola 11	136	0	dicembre	14,18
Matricola 13	87	0		
Matricola 133	130	35	totale	181,43
Matricola 19	83	14		
Matricola 139	149	5	:12	15,12
Matricola 208	142	7		media annuale
Matricola 4	130	82		
Matricola 15	125	0		
TOTALE	2396	977		

Il Fondo per la contrattazione decentrata è stato costituito. Il 21 dicembre 2018 l'Ente ha sottoscritto con le parti sociali la preintesa del contratto collettivo integrativo di Ente parte economica 2018. Al 31.12.2018 è stato possibile procedere ad uno schema definitivo di utilizzo del Fondo.

FONDO DI PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA	
COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'	
Fondo storico	€ 74.157,98
Riduzione del 10% del fondo 2004 (art.67 comma 5 D.L. 112/2008)	€ 7.415,80
Indennità di anzianità personale cessato (CCNL 14.03.01 art 4 C 3LC)	€ 1.728,87
Oneri riflessi su risorse aggiuntive (CCNL 14.03.01 art. 4 comma 3)	€ 568,80
Incremento su monte salari 2003 (CCNL 04/05 art. 5 C. 1)	€ 2.913,63
Incremento su numero dipendenti 2005 (CCNL 04/05 art. 6 C. 2)	€ 1.284,40
Incremento su monte salari 2005 (CCNL 06/07 art. 36 C. 1)	€ 652,47
Ulteriore incremento su monte salari 2005 (Coda CCNL 06/07 art. 1 C. 2)	€ 2.242,86
Incremento su monte salari 2015 (CCNL 2016/2018 (art. 76 comma 3 lettera a).	€ 2.325,79
Totale	€ 78.459,00
IPOTESI DI UTILIZZO SOTTOSCRITTA IL 21 DICEMBRE 2018	
Indennità di Ente	€ 27.055,70
Sviluppi economici	€ 22.154,16
Oneri riflessi su risorse aggiuntive	€ 3.878,27
TFR	€ 2.424,85
Indennità per Funzione Economale	€ 800,04
Indennità Vacanza Contrattuale	€ 36,03
Residuo per produttività generale	€ 22.109,95
Totale	€ 78.459,00

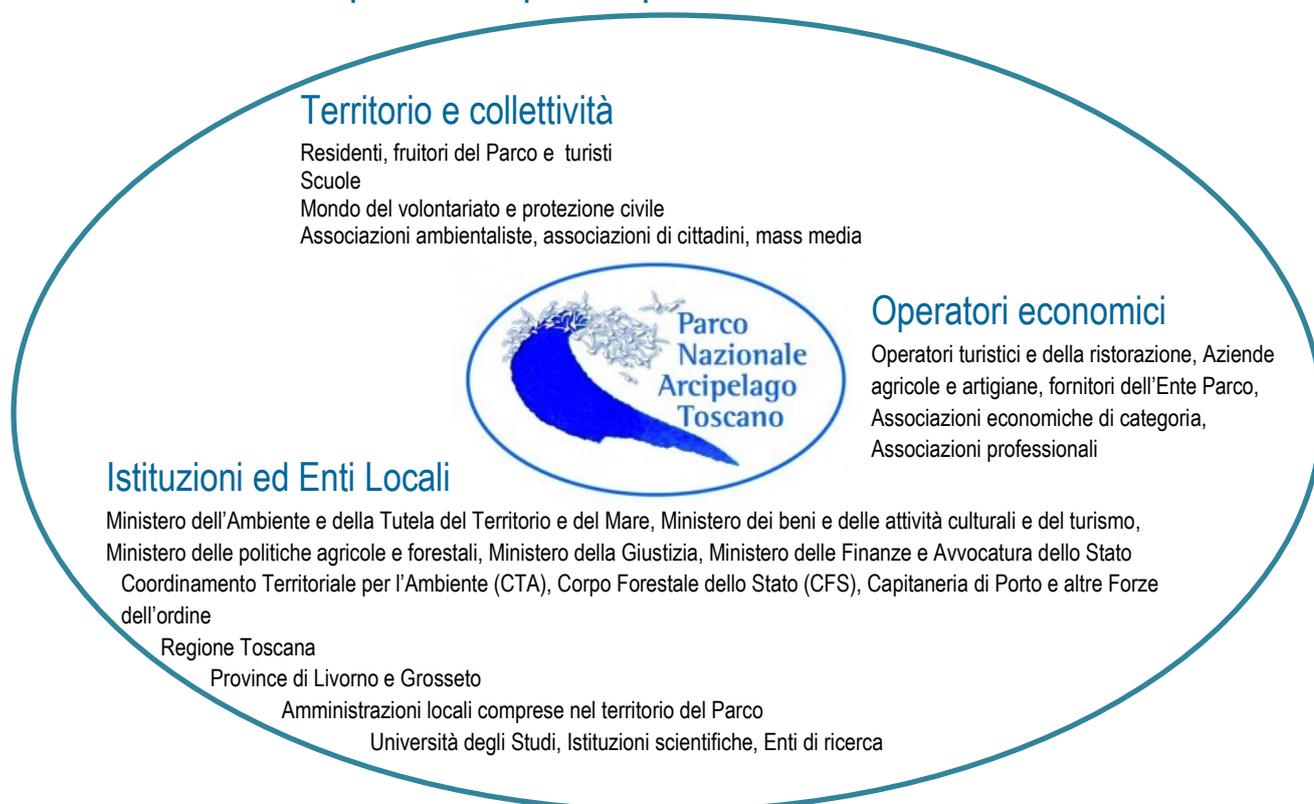
4. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

L'analisi del contesto esterno ed interno è stata effettuata sulla base di quanto indicato nell'Allegato I del Piano della Performance 2018.

Grazie a numerosi progetti strategici messi in cantiere nel triennio, si stanno sviluppando diversi interventi che hanno portato a numerose occasioni di confronto con la comunità locale, con gli interlocutori istituzionali di Enti a vario titolo coinvolti e con le categorie produttive ed economiche locali.

4.1. La rete delle relazioni

Il Parco come parte integrante della Comunità locale, aperto alla partecipazione della collettività



Il 2018 ha rappresentato una ripartenza per quanto riguarda le relazioni con i diversi stakeholder che operano nel comprensorio del PNAT (cfr. mappatura ricostruita nel grafico sopra riportato) ponendo le basi per l'attivazione di una più salda, reale ed efficace collaborazione con le differenti rappresentanze e, di conseguenza, per rispondere in maniera più efficiente alle istanze provenienti dal territorio.

a. Temi di confronto con soggetti pubblici

- E' stata intrapresa una fase di ricalibrazione delle convenzioni già stipulate in passato per attuare la sorveglianza e la vigilanza alla luce di nuove valutazioni. In particolare, per riorganizzare il complesso delle modalità operative nel settore della vigilanza a mare, sono stati svolti numerosi incontri di coordinamento con la Guardia di Finanza a mare e con la Capitaneria di Porto.

- Analogamente è stato sviluppato il confronto con l'Arma dei Carabinieri per i compiti di vigilanza necessari nell'area protetta e nella Riserva dello Stato di Montecristo per concordare nuove prassi operative alla luce del mutato quadro di riferimento.
- Numerosi confronti sono stati effettuati con le Amministrazioni Locali per esigenze di sviluppo di attività in relazione alle aspettative delle diverse comunità locali, anche con riferimento all'applicazione delle norme derivanti dalla variante al Piano del Parco approvata nel 2017.
- Altri importanti confronti sono stati stabiliti con soggetti istituzionali per lo sviluppo dei partenariati di progetti, per l'avvio di nuovi finanziamenti nell'ambito di network nazionali ed internazionali.

b. Temi di confronto con cittadini e utenti

- La struttura organizzativa dell'Ente si è trovata impegnata in numerose attività per conciliare le azioni di contenimento o di eradicazione di specie aliene previste dai progetti in fase di attuazione e le pressioni esercitate da gruppi animalisti che non condividono i principi e i metodi per la lotta alle aliene invasive. Di fronte alle aspettative di maggiore efficacia delle attività di contenimento degli ungulati si è dovuto far fronte a criticità notevoli per la conclusione forzata del rapporto di collaborazione con l'azienda che aveva negli scorsi anni provveduto alle catture di cinghiali e mufloni. Tale condizione è stata aggravata da nuove disposizioni regionali che rendono più difficoltoso la limitazione della popolazione del cinghiale e di cui si dovrà tenere conto nella programmazione delle attività da svolgere nel corso dell'anno.
- Un notevole sforzo di coordinamento della governance è stato realizzato nel tentativo di avviare nuove forme di collaborazione e di condivisione di percorsi progettuali con le associazioni di categoria (agricoltori, albergatori, commercianti, artigianato) e vari operatori economici che interagiscono con le azioni di programmazione e di gestione del Parco Nazionale, allo scopo di proporre azioni e progetti partecipati.
- E' stata rilevata una accresciuta necessità di confronto e di coordinamento con diversi soggetti per regolamentare meglio la fruizione contingentata (guide parco, vettori, altri operatori).
- A fronte di diverse critiche e attacchi talvolta strumentali, è stato fatto un impegnativo lavoro di ricucitura con le associazioni di volontariato ed in particolare con la sezione locale del Club Alpino Italiano con l'obiettivo di condividere nuove strategie e modalità di intervento per la manutenzione della rete sentieristica del Parco Nazionale.

TABELLA 1 – Rendicontazione sintetica delle attività svolte con riferimento alle attese dei principali portatori di interesse nel corso del 2018

CONTESTO ESTERNO		
Stakeholder	Attese	Azioni PNAT
Amministratori locali e cittadini residenti nell'Arcipelago	1. Attribuire maggiore attenzione ai bisogni di miglioramento della rete sentieristica per garantire la sicurezza dei visitatori	1. Attività di monitoraggio sugli interventi di Investimento straordinario in opere di manutenzione del reticolo sottoposto a georeferenziazione e adozione di tratti in accordo con privati
	1. Migliorare la segnaletica sul territorio e la definizione del perimetro	1. Nuove tabelle segnaletiche nei siti di interesse

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diminuire i danni da Ungulati e contenere le specie problematiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nuova gara per individuare una ditta che possa operare potenziando il contenimento di mufloni e cinghiali 2. Aumento del prelievo del muflone in accordo con Ispra per giungere all'eradicazione al Giglio e all'Elba
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere le emergenze del territorio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto di fruizione del Volterraio 2. Progetto di fruizione Dune di Lacona 3. Progetto di fruizione Villa Romana a Giannutri 4. Progetti di nuovi percorsi fruizione geopaleontologici e archeologici a Pianosa 5. Aggiornamento Guide del Parco 6. Guide Parco subacquee
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare alleanze con le associazioni, con i produttori del territorio, per favorire l'ecoturismo realizzando progetti concreti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dalla certificazione CETS con attuazione delle schede di attività inserite nel Piano di azione 2. Avvio revisione marchio del Parco per i prodotti 3. Nuove regolamentazione per gestire le visite nelle isole a fruizione contingentata 4. Gestione del Bando per i contributi alle scuole che effettuano visite di educazione ambientale e giungono nell'Arcipelago per la permanenza sulle isole
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare formule per rispondere alle richieste del mondo del volontariato che intendono prestare attività per il Parco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Emissione di un bando per cofinanziare progetti ed interventi che le singole realtà intendono promuovere nel territorio
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare l'informazione e la comunicazione per rafforzare la partecipazione attiva 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intensificazione campagne di comunicazione sulla gestione delle specie problematiche e la lotta alle aliene 2. Partecipazione al progetto LIFE ASAP
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarire le procedure amministrative più complesse 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio procedure che dovranno portare alla compilazione da remoto di istanze per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta mediante il miglioramento delle informazioni.

Ministero Ambiente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare adeguatamente le politiche di scala nazionale e regionale dando prova di capacità e competenza nel conseguire risultati efficaci a fronte 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione impegni assunti dall'Ente in relazione ai progetti di sistema della Direttiva Biodiversità del MATTM 2. Fornitura tempestiva delle informazioni richieste con le circolari emanate dalla competente Direzione Generale 3. Riavvio delle procedure per il rinnovo del Piano AIB 4. Rispondere adeguatamente alle richieste di informazione su segnalazioni
Turisti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Di fronte alle richieste di visitare le aree di maggiore interesse naturalistico a fruizione limitata è necessario addivenire ad una regolamentazione chiara e semplificata per ridurre le difficoltà di accesso, di prenotazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programma eventi inverno nel Parco 2. Pubblicazioni divulgative 3. Apertura della villa romana al pubblico con visite guidate 4. Sale espositive nel museo Montecristo 5. Nuovo accordo di fruizione per Gorgona 6. Posizionamento boe per la fruizione a mare in zona 2 a Giannutri 7. Apertura centro informativo a Lacona e manutenzione straordinaria biotopo Dune 8. Iniziative di ripulitura e miglioramento ambientale nelle spiagge non attrezzate e nei sentieri del Parco 9. Manifestazioni pubbliche nell'Arcipelago in primavera e in estate e settimana dei musei 10. Visite guidate per conoscere la biodiversità e il patrimonio storico culturale 11. Promozione di attività sportive e del benessere 12. Formazione di guide Parco selezionate
Agricoltori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la gestione dei danni da Ungulati 2. Garantire l'opportunità di riportare l'agricoltura in aree abbandonate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Posizionamento di nuove gabbie e strutture più efficienti da posizionare entro il Parco e sui confini per la cattura di cinghiali e mufloni. 2. Azioni mirate per favorire l'eradicazione del muflone al Giglio e il contenimento del coniglio selvatico per i danni arrecati all'agricoltura 3. Gestione delle catture con la collaborazione dei selecontrollori e monitoraggio delle esigenze per abbattimenti con personale di istituto 4. Progetti di valorizzazione sulle varietà di frutta e ortaggi con la messa a dimora di piante di varietà indigene 5. Tutela dei castagneti attraverso idonee misure di lotta biologica e cure selvicolturali

Aziende ricettive	<ol style="list-style-type: none"> Promuovere l'ecoturismo attivando appuntamenti e iniziative per aumentare il flusso turistico nei periodi di media e bassa stagione 	<ol style="list-style-type: none"> Edizione 2018 Walking Festival Settimana europea dei Parchi Promozione degli Ecohotel dell'Associazione Albergatori Elbani Percorso della CETS
Enti di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> Elaborare progetti per attivare finanziamenti che possano favorire gli istituti di ricerca e promuovere il coinvolgimento di stagisti e studenti universitari Cooperare per sviluppare interventi di conservazione Cooperare per acquisire informazioni per azioni di tutela e monitoraggio 	<ol style="list-style-type: none"> Azioni Progetto RESTO con LIFE Potenziamento Progetto Falco pescatore Borsa di studio attivata con la Banca CC Elba Gestione del Santuario delle farfalle Gestione degli studi su piccoli mammiferi Banca del germoplasma delle specie vegetali autoctone
Associazioni ambientaliste e associazioni del volontariato	<ol style="list-style-type: none"> Promuovere la tutela del territorio, la repressione dei reati ambientali ed incoraggiare l'educazione alla sostenibilità e la conoscenza del patrimonio naturale 	<ol style="list-style-type: none"> Convenzioni con le associazioni per programmi educativi Convenzioni "Adotta un sentiero" Contributi per Progetti di cura del territorio
Guide Parco	<ol style="list-style-type: none"> Tutela della loro professione e miglioramento delle conoscenze sull'attività del Parco 	<ol style="list-style-type: none"> Attivazione di nuovi servizi di visita con impiego del personale formato Azioni di coordinamento della gestione nelle isole ad accesso contingentato per viste con accompagnamento
Diving, canoe, snorkeling	<ol style="list-style-type: none"> Creare campi boe per aprire il turismo nelle aree marine più interessanti per le immersioni Sviluppare percorsi attrezzati subacquei Mantenere la qualità dei fondali e delle biocenosi sommerse 	<ol style="list-style-type: none"> Gestione boe a Pianosa Gestione campi boe in zona 2 a Giannutri Promozione servizi a mare a Capraia Potenziamento sorveglianza a mare con installazione videocamere
Stampa	<ol style="list-style-type: none"> Fornire informazioni, materiali di documentazione, rilasciare interviste, fornire materiale iconografico, creare momenti pubblici di confronto 	<ol style="list-style-type: none"> Divulgare immagini e comunicati stampa. Organizzare e presenziare ad incontri. Rilasciare interviste e scrivere articoli per testate. Rilasciare autorizzazione per iniziative di promozione del territorio dell'Arcipelago in aree soggette a restrizioni di visita
Protezione civile	<ol style="list-style-type: none"> Supportare le squadre antincendio con risorse economiche per migliorare la dotazione di attrezzature e per sostenere le spese per i servizi di controllo ambientale 	<ol style="list-style-type: none"> Avvio revisione Piano AIB Organizzazione delle attività 2018 in relazione con il coordinamento Collaborazioni sulla manutenzione e vigilanza sentieristica Accordi con VVFF

Escursionisti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sentieri puliti e attrezzati 2. Segnaletica corretta 3. Mappe georeferenziate per cartografie digitali 4. Applicazioni GIS per Smart Phone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi manutenzione ordinaria sull'Elba e isole minori 2. Nuova segnaletica 3. Mappatura digitale del territorio 4. APP per smartphone per sentieristica
Visitatori stranieri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare l'accessibilità al territorio tramite l'uso di idiomi stranieri. 2. Migliorare l'accessibilità e la gradevolezza dei sentieri 3. Attuazione di interventi promossi dalla Gestione Associata 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuzione manuali sentieri in lingua da distribuire alle strutture ricettive 2. Personale competente ingaggiato per gestire l'Info Park Are@ 3. Creazione di materiale ed eventi per attirare l'ecoturismo

CONTESTO INTERNO		
Personale del Parco	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarezza nelle indicazioni operative e programmazione ordinata delle attività 2. Coinvolgimento nell'adozione delle misure previste dal Piano PTPC 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discussione in merito alla necessità di piani operativi che definiscano opportunamente i carichi di lavoro e controllino lo stato di avanzamento con la standardizzazione del monitoraggio 2. Il sistema premiante non è adeguato a rappresentare la gamma di complessità nell'operare dei dipendenti per cui è necessario definire opportunamente la calibrazione delle attività 3. Il livello di responsabilizzazione diffuso nell'organizzazione dovrà consentire di effettuare il periodico controllo dei protocolli di monitoraggio delle misure anticorruzione
Organi di indirizzo	<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri del Consiglio Direttivo, il Presidente e i membri della Comunità del Parco sono coinvolti nelle azioni individuati dal PTPC per prevenire la corruzione e aumentare la trasparenza nella conduzione dell'organizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli adempimenti di legge prevedono periodiche certificazioni riguardanti le posizioni individuali dei membri degli organi in riferimento alle questioni di incompatibilità, ecc.
Responsabile Prevenzione della Corruzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il RPC è stato individuato nel direttore di altro Parco nazionale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per evitare che il controllo interno sia espletato dall'unico dirigente si è dato corso a questa misura.
OIV	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'OIV riceve tutta la documentazione prodotta dall'Ente per poter compilare le dovute rendicontazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'OIV procede alla valutazione dell'operato del direttore e sancisce la veridicità delle informazioni incluse nelle rendicontazioni

4.2. Coerenza degli obiettivi di performance con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

La relazione annuale della performance fa necessariamente cenno anche alla coerenza tra gli obiettivi dati e la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Per dare conto di quanto realizzato nel corso del 2018 vengono utilizzati i dati del rendiconto generale 2018 approvati con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30.04.2019 ("Approvazione Rendiconto Generale di cui all'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97 Esercizio Finanziario 2018") a loro volta riferiti allo strumento di programmazione economico-finanziaria costituito dal Bilancio Preventivo 2018 (approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n.61 del 19.12.2017 ed approvato con nota PNM-U.0001339 del 23.01.2018/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su conforme parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da registrazione protocollo Ente Parco n. 694 del 23 gennaio 2018).

L'esercizio finanziario 2018, per quanto concerne la gestione, ha fatto affidamento sulle seguenti risorse:

Contributo ordinario statale

€ 2.990.978 assegnato dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco comprensivo del rimborso del Ministero stesso degli oneri sostenuti per accertamenti sanitari;

Avanzo di amministrazione accertato

€ 6.753.696 derivante dal conto consuntivo 2017;

A fine 2018 l'avanzo di amministrazione ammonta a € 6.057.942 con una diminuzione rispetto al 2017 di €695.754. Analizzando la composizione dell'avanzo si può notare che si è verificato un aumento delle risorse vincolate rispetto a quelle del 2017 da € 3.896.269 a € 4.381.349 e una diminuzione della parte libera che è passata da € 2.857.427 a € 1.676.593.

Distinta delle ulteriori entrate accertate nel 2018

Importi €	Motivazioni
25.795	contributo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il progetto Plastic Busters: preserving biodiversity from plastics in Mediterranean Marine Protected Areas Plastic Buster, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Med 2014-2020.
141.675	contributi della Regione Toscana e precisamente: € 1.754 per il progetto ISOS ("Réseau d'iles pour le développement durable et la préservation des patrimoines") rientrante nel programma di cooperazione Italia –Francia Marittimo 2014-2020 e € 139.920,00 per il finanziamento del Progetto Integrato Territoriale PIT che rientra nel programma di sviluppo rurale 2014/2020 dedicato alla zona di Mola.
161.473	€ 15.300 come contributo del Departmeny du Var di Tolone per il progetto ISOS rientrante nel programma di cooperazione Italia –Francia Marittimo 2014-2020 e € 146.172,52 come finanziamento per il progetto Plastic Busters.
300	proventi derivanti dall'utilizzo delle immagini del marchio del Parco
2.965	proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
5.623	proventi derivanti dalla vendita di materiale promozionale
189.570	proventi derivanti dai servizi guida sull'Isola di Pianosa
300.118	proventi derivanti dalla vendita dei diritti di accesso all'area protetta (Isola di Pianosa e Giannutri)
18.125	proventi derivanti dall'utilizzo delle boe di ormeggio site sull'Isola di Pianosa e Capraia
2.936	proventi derivanti da recuperi e rimborsi diversi
40.806	entrate per indennizzi di assicurazione
1.260	proventi derivanti dal concorso delle spese per le visite all'isola di Montecristo
34.425	proventi derivanti dall'incasso di sanzioni amministrative
29.773	entrata che deriva dalla sterilizzazione dell'IVA
8.296	contributo Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per manutenzione della Caserma Teseo Tesei sede dei Carabinieri Forestali del Parco Nazionale Arcipelago Toscano
605.481	partite di giro

Spese sostenute per le azioni di conservazione, promozione e gestione del territorio

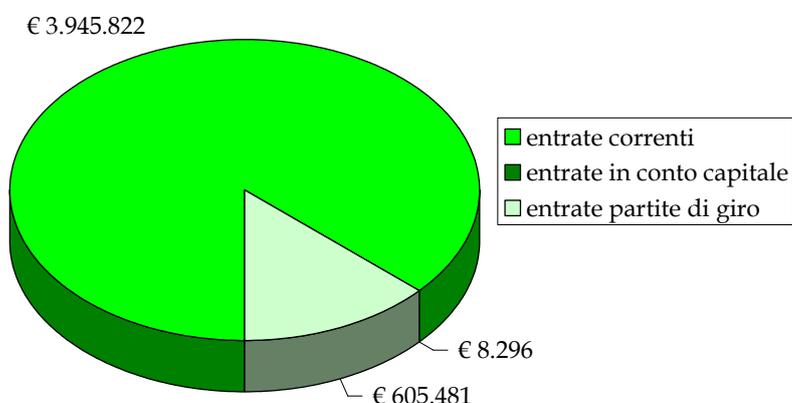
L'Ente Parco sostiene annualmente una serie di spese fisse tra cui gli oneri di gestione del personale e le spese di funzionamento dell'organizzazione.

Per quanto riguarda invece le altre spese sostenute per realizzare gli obiettivi del Bilancio di previsione si segnala quanto segue:

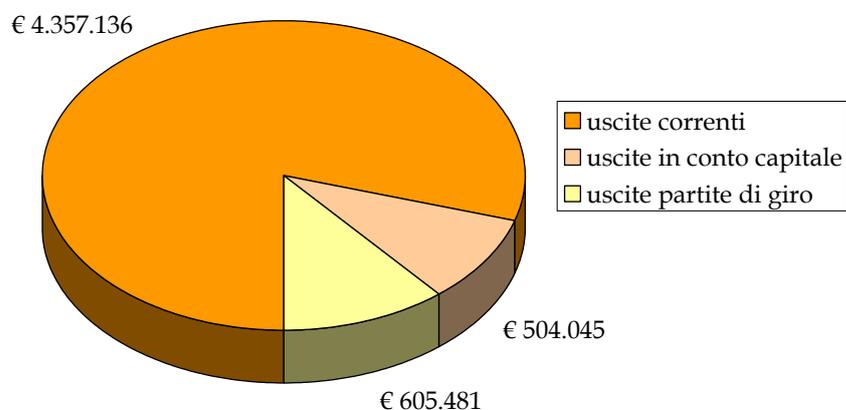
- prestazioni istituzionali (ricerca scientifica, realizzazione di progetti sulla tutela del patrimonio naturale, sorveglianza a mare e a terra, gestione ungulati e risarcimento danni da fauna selvatica) che ammontano a € 2.833.515; in particolare, vi sono compresi i costi per la realizzazione del progetto cinghiali, dei progetti Life-Natura, le spese per la manutenzione del Parco e le spese sostenute per i servizi svolti per il Parco dal Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

- spese per consumi intermedi (materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, canoni di locazione, forniture di energia elettrica, acqua, ecc.) che risultano essere complessivamente pari ad € 532.587.

ENTRATE 2018

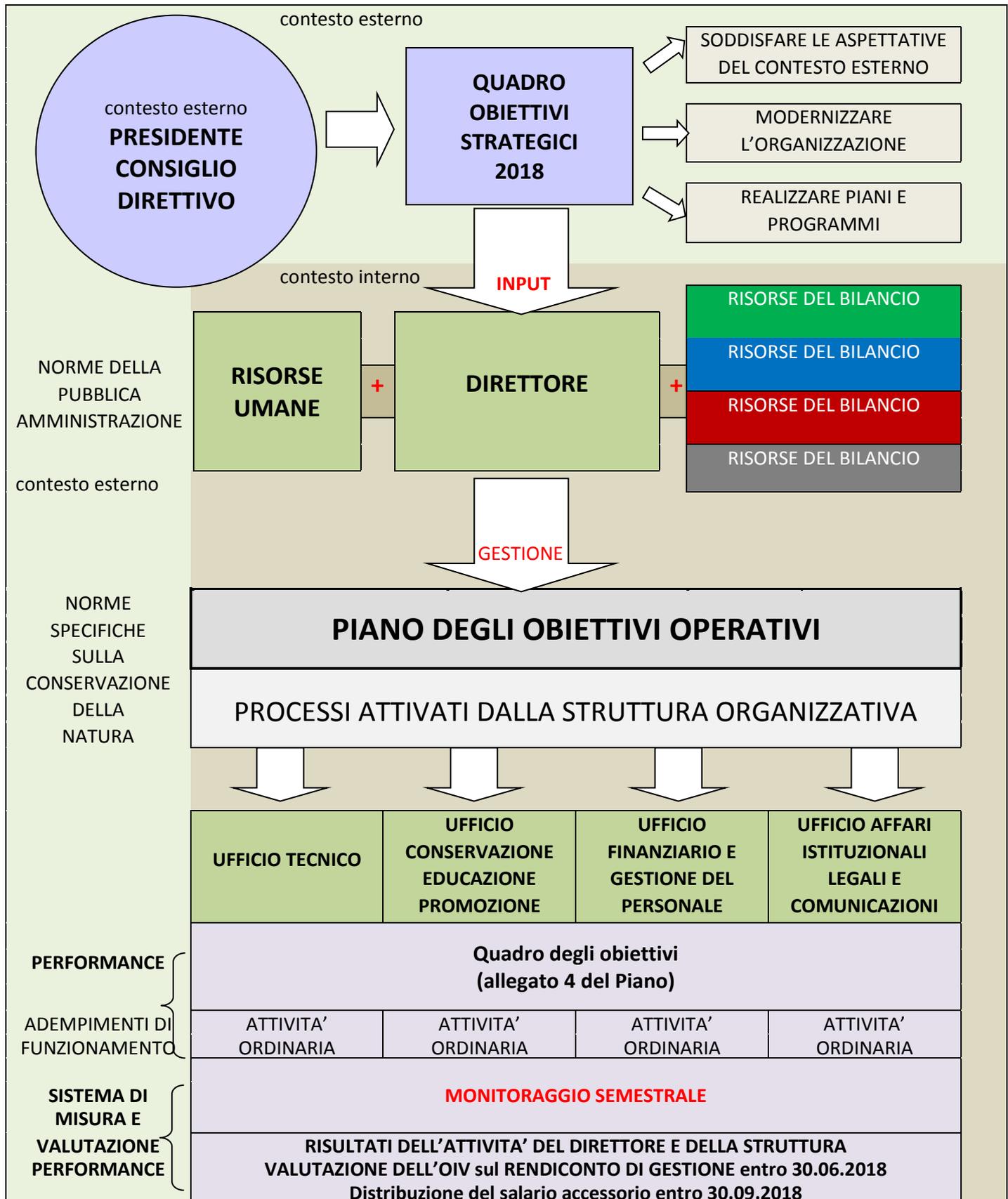


USCITE 2018



5. IL CICLO DELLA PERFORMANCE

5.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale e ciclo della performance 2018



5.2. Albero della Performance 2018

L'albero della *performance* rappresenta la struttura degli elementi necessari per lo sviluppo annuale degli obiettivi di *performance* del Parco, partendo dalla missione per arrivare alla definizione dei progetti annuali. L'Ente Parco è una tipica amministrazione pubblica, con una struttura organizzativa che ha il compito di conseguire le finalità istituzionali, operando per l'espletamento di numerose attività ordinarie e straordinarie. Tali azioni comportano l'utilizzo di tutte le risorse finanziarie del Bilancio di previsione, il coinvolgimento di tutto il personale e di collaborazioni esterne tramite prestazioni di servizi e incarichi, per l'attuazione delle azioni ordinarie e straordinarie.

VISIONE

Il Parco è una risorsa straordinaria di valore nazionale che vuole operare come laboratorio culturale per conseguire la condivisione delle regole dell'Area protetta, garantirne l'applicazione alla scala territoriale integrando gli obiettivi delle finalità istitutive nelle aspettative della comunità locale.

MISSIONE

Salvaguardare il patrimonio naturale e l'integrità ambientale del territorio garantendo la protezione della biodiversità, promuovendo l'apprendimento e lo sviluppo culturale sui temi delle risorse naturali e sostenendo le attività locali di promozione del territorio con la collaborazione degli stakeholder

RISORSE DEL BILANCIO RIPARTITE IN 4 AMBITI

3 ASSI STRATEGICI DI INDIRIZZO

3 OUTCOME

OBIETTIVI STRATEGICI AFFIDATI ALLA STRUTTURA

INDICATORI e TARGET per La VALUTAZIONE PERFORMANCE

PIANO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

RISULTATI DELLA GESTIONE OPERATIVA

monitoraggio semestrale

5.3. Piano della Performance e Piano Triennale Prevenzione Corruzione: gli obiettivi comuni

Al fine di garantire la corretta attuazione delle attività il Piano della Performance dell'Ente, a partire dall'anno 2016, l'Ente ha previsto alcuni specifici obiettivi di mappatura dei macro-processi/procedimenti a partire dalle aree di rischio obbligatorie di cui all'art. 1 co 16 della L.190/2012 (autorizzazioni o concessioni, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera).

Per quanto riguarda le aree di rischio peculiari legate allo specifico contesto dell'Ente, nonché le aree di rischio di carattere generale di cui alla determinazione n.12/2015 del 28 ottobre di ANAC: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso, l'Ente ha proceduto alla mappatura di dettaglio dei macro processi a maggior rischio e ha adottato le misure indicate nel Piano. La mappatura dei processi svolta è risultata funzionale alla descrizione del flusso delle attività e delle connesse responsabilità, ha indicato in modo particolare l'origine del processo (input) e l'indicazione del risultato atteso (output).

In chiave di prevenzione del fenomeno di illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa è stato confermato il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa in via successiva quale strumento basilare di verifica della legittimità delle procedure amministrative nell'ambito delle aree a rischio individuate sulla base del Piano anti-corruzione. A tal fine, sulla base degli accordi intercorsi con PNATE e Parco Nazionale 5 Terre sono stati sviluppati incontri per standardizzare le suddette procedure.

Per quanto riguarda i punti indicati nel PTPC si confermano per il 2018 i seguenti elementi:

- Le attività di autorizzazione e rilascio nulla osta - grado di rischio basso.
E' stato effettuato a campione il controllo interno di regolarità amministrativa in via successiva ed è stato particolarmente seguita la verifica puntuale sulle autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti per il rilascio di nulla osta.
- Area di rischio contratti pubblici – grado di rischio medio.

Sulla base di quanto suggerito dall'ANAC i processi relativi a questa area sono sviluppati con un attento monitoraggio di tutte le fasi. La documentazione viene vagliata con riferimento ad una pluralità di dipendenti coinvolti nelle diverse fasi attuative delle procedure. Nel 2016 infatti la competenza ad effettuare procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e lavori è sempre frammentata ed è in capo ai diversi uffici, in base ad un criterio di pertinenza dell'acquisizione rispetto alle funzioni dell'ufficio stesso: così, l'Ufficio Tecnico si è occupato delle procedure ad evidenza pubblica per lavori pubblici e per interventi di manutenzione degli impianti, l'Ufficio Conservazione, educazione e promozione si è occupato delle procedure ad evidenza pubblica per interventi volti alla conservazione e alla promozione e l'ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione si è occupato delle procedure per acquisizione di beni e servizi relativi all'ordinario funzionamento dell'Ente. Per evitare procedure difformi l'Ente utilizza un supporto di tutoring esterno che affianca gli istruttori per le gare più complesse.

In generale si osserva che: gli Uffici rispettano l'obbligo di approvvigionamento tramite l'adesione a Convenzioni Consip e l'utilizzo della piattaforma del Mercato Elettronico della PA; il CIG viene acquisito regolarmente; per le gare di importo superiore ad € 40.000,00 si effettuano le verifiche delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti a contrarre tramite il sistema AVCPass messo a disposizione dall'AVCP; i bandi di gara vengono predisposti sulla base di Bandi Tipo dell'ANAC; nei bandi di gara viene richiesto solo ciò che è strettamente necessario a garantire l'adeguata ed ottimale realizzazione della prestazione, sia in termini finanziari che tecnici, in applicazione degli articoli 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 che agganciano i requisiti esclusivamente all'oggetto della prestazione; l'apertura delle buste, sia quella contenente la documentazione amministrativa che quella contenente l'offerta economica, avviene collegialmente, in presenza di n. 2 dipendenti; la commissione giudicatrice rende regolarmente le dichiarazioni circa l'insussistenza a proprio carico di condanne, ancorché non definitive, per i reati contro la Pubblica Amministrazione e delle cause di incompatibilità previste dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006; l'offerta economica e l'offerta tecnica sono siglate da tutti i membri della commissione, al momento della loro apertura, e prima ancora di essere analizzate o valutate; la fase di aggiudicazione (con eccezione dei casi in cui la commissione debba procedere alla valutazione di elementi discrezionali) è sempre in seduta pubblica; consequenzialmente, del luogo, della data e dell'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste, viene data notizia agli operatori economici invitati e ad ogni altro contro interessato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente; nella determinazione di aggiudicazione definitiva si ricostruisce il complessivo iter amministrativo che ha preceduto l'affidamento, attestandone la sua legittimità e prima dell'affidamento di un appalto di lavori, servizi e forniture vengono posti in essere i controlli di cui all'art. 38.

Nei contratti di appalto sono state predisposte apposite clausole da inserire con cui si richiamano gli obblighi di rispetto del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e sono indicati i riferimenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L n. 136/2010; è stato approvato un fac simile di patto di integrità da utilizzare in sede di gara.

Per i possibili rischi nelle varie fasi della procedura si è proceduto all'espletamento dei controlli interni di regolarità amministrativa in via successiva, oltre all'adozione delle misure ulteriori previste dal PTPC.

- Le attività di concessione ed erogazione di contributi a favore di persone ed enti pubblici e privati – grado di rischio medio.

L'Ente Parco ha erogato contributi a favore di soggetti, enti pubblici e privati per l'attuazione di finalità istituzionali. In particolare, è stato fatto un bando per cofinanziare le scuole sia dell'Arcipelago che quelle esterne che hanno programmato attività educative nel territorio insulare. Inoltre sono state attivate convenzioni con Enti pubblici (Università, Enti di ricerca, Enti Locali, Associazioni ambientaliste a rilevanza nazionale, ecc.) per l'attuazione di progetti condivisi volti a diverse finalità (progetti di ricerca, attività di sorveglianza, gestione Case Parco, ecc.). Ogni contributo viene assegnato con provvedimenti della direzione che poi sono pubblicati nella specifica sezione dell'Amministrazione Trasparente e l'erogazione avviene esclusivamente previa rendicontazione delle attività svolte e documentazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti finanziati.

- I concorsi e le prove selettive per l'assunzione del personale e per il reclutamento di collaboratori a contratto, nonché le progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del Decreto legislativo n. 150 del 2009 – grado di rischio basso. Nel 2018 non sono state effettuate assunzioni, bensì attivati due bando che si sono poi completati nel corso del 2019.

Conferimento di incarichi di collaborazione e gestione degli incarichi professionali

Nel merito si evidenzia che l'Ente Parco, alla luce della normativa attualmente in vigore non può effettuare procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, né progressioni di carriera; le uniche tipologie di reclutamento di personale che possono essere espletate riguardano l'acquisizione di personale c.d. flessibile, utilizzando risorse derivanti da progetti di finanziamento europei o risorse proprie nei limiti del 50 per cento della

spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010. L'Ente si è dotato di apposito "Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7, comma 6, 6-bis e 6-ter del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii." approvato con Provvedimento d'Urgenza n°33 del 27 novembre 2013 che garantisce inoltre l'espletamento di procedure selettive attraverso la nomina di apposita commissione costituita da personale dell'Ente di qualificazione appropriata. Inoltre, data la natura pubblica del finanziamento, l'Ente è tenuto a fornire una costante e accurata documentazione per la rendicontazione della spesa relativa.

Inoltre, per i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 l'Ente deve acquisire il parere preventivo di legittimità e successivo della Corte dei Conti ai sensi della Legge n°20 del 14 gennaio 1994.

Per tali motivi si ritiene che il rischio sia da qualificare come di bassa entità.

Da ultimo, si segnala che l'Ente già dall'entrata in vigore del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ha predisposto apposite clausole da inserire nei contratti di collaborazione ed acquisisce dal soggetto con cui intrattiene rapporti di collaborazione le dichiarazioni circa l'assenza di conflitti di interesse.

Inoltre:

- sono state effettuate le previste rendicontazioni periodiche a Corte dei Conti e ANAC;
- sono stati pubblicati i dati obbligatori sul sito web per la Trasparenza;
- sono stati effettuate le rilevazioni da sottoporre all'OIV nei tempi dovuti;
- si è proceduto con le azioni previste con il PNATE per le attività di monitoraggio e controllo incrociato del RAC.



5.4. Obiettivi dell'Allegato IV del Piano della Performance 2018

<p align="center">obiettivo di performance del 2018 assegnato all'organizzazione MIGLIORARE LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO GARANTENDO LA TUTELA E VALORIZZANDO L'ACCOGLIENZA ATTRAVERSO ALLEANZE CON LA COMUNITÀ LOCALE E CON L'ADOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI DI MAGGIORE EFFICIENZA</p>		
<p align="center">↓</p> <p align="center">performance della direzione (1 semestre) COORDINARE LA STRUTTURA E ORGANIZZARE LE ATTIVITA' PER ESECUZIONE OBIETTIVI calendarizzati al 30.06.18 performance della direzione (2 semestre) COORDINARE LA STRUTTURA E ORGANIZZARE LE ATTIVITA' PER COMPLETAMENTO OBIETTIVI 2018</p>		
↓	↓	↓
Asse strategico n. 1	Asse strategico n. 2	Asse strategico n. 3
ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'	MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE	DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
1 Obiettivo strategico	1 Obiettivo strategico	1 Obiettivo strategico
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER FAVORIRE LA FRUIZIONE OUTDOOR DEL PARCO E LUSO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO DA PARTE DELLE COMUNITA' LOCALI	APPLICAZIONE NUOVI INDIRIZZI MINISTERIALI PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA P.A. E PER L'ADOZIONE DI MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	POTENZIAMENTO DELLE MISURE ADOTTATE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE E PER INTENSIFICARE LA LOTTA CONTRO GLI ILLECITI
INTERVENTI	INTERVENTI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> α) Progetti di riqualificazione di aree naturali nelle isole per favorire la fruizione e per la compatibilità con le attività agricole e produttive β) Implementazione del programma di interventi per promuovere lo sviluppo dell'ecoturismo e la conoscenza del territorio del Parco χ) Azioni per apertura al pubblico dei nuovi CEA 	<ul style="list-style-type: none"> a) Adozione degli indicatori contabili di bilancio per analisi di efficienza della spesa b) Adozione di procedure per completamento pianta organica c) Implementazione di nuove misure operative per l'acquisizione di beni e servizi volte a favorire la trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> a) Prosecuzione e potenziamento delle misure di gestione per rafforzare la lotta alle aliene b) Individuazione misure di gestione nei Siti Rete Natura 2000 per definizione piani operativi integrati alle normative del Parco c) Potenziamento del sistema di sorveglianza e coordinamento forze dell'ordine impegnate
outcome AUMENTARE IL GRADO DI APPREZZABILITÀ DELL'USO CORRETTO DEL TERRITORIO DEL PARCO	outcome AUMENTARE IL GRADO DI TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	outcome AUMENTARE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
Set di Indicatori	Set di Indicatori	Set di Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> 1. Creazione del CEA del Parco a Lacona 2. Riqualificazione zona umida di Mola 	<ul style="list-style-type: none"> 1. Adozione di tutte le nuove procedure introdotte 	<ul style="list-style-type: none"> 1. Aumento delle misure di biosicurezza per prevenire il rischio di ricolonizzazione delle specie aliene (produzione di 1 protocollo)

		2. Aumento dell'efficienza della sorveglianza con la realizzazione di 1 sala centrale operativa per il controllo delle immagini dalle videocamere
Target 2018 3. Apertura di 1 nuovo CEA del Parco 4. Riqualificazione 1 ha di superficie di territorio con un nuovo progetto	Target 2018 100% di nuove procedure adottate	Target 2018 3. Elaborato del protocollo protocollo 4. Realizzazione di 1 sala centrale operativa per il controllo delle immagini dalle videocamere
Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi – utilizzo delle risorse del bilancio e lavoro dell'organizzazione		
performance Direzione		
		
GESTIONE RISORSE UMANE E FUNZIONAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA		
ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'	MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE	DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
SERVIZIO TERRITORIO - UFFICIO TECNICO		
1. obiettivo al 30.06 CEA Lacona aperto e funzionanti 2. obiettivo al 30.06 CEA Rio Elba e CEA Marciana affidamento lavori per rinnovamento 3. obiettivo al 31.12 CEA Mola cantierizzazione 4. obiettivo al 31.12 Completamento progettazione per riqualificazione zona umida 5. obiettivo al 31.12 Cantierizzazione progetto riqualificazione Casa dell'Agronomo	1. obiettivo al 30.06 Attivazione delle procedure digitalizzate relative ai nulla osta e autorizzazioni 2. obiettivo al 31.12 Predisposizione obiettivi della variante al Piano del Parco per affidamento incarico di revisione della documentazione cartografica e normativa	1. obiettivo al 30.06 Dalle analisi sugli agro ecosistemi per valutare la compatibilità di interventi agricoli in assenza di habitat di valore conservazionistico 2. obiettivo al 31.12. Implementazione definitiva delle apparecchiature e consolidamento prassi operativa per la gestione efficace del sistema di controllo e azioni di repressione esercitate dai corpi di vigilanza
SERVIZIO TERRITORIO - UFFICIO CONSERVAZIONE E EDUCAZIONE		
1. obiettivo al 30.06 Implementazione delle attività conseguenti all'affidamento dell'incarico per la gestione coordinata dei servizi di fruizione 2. obiettivo al 30.06 Punto informativo a Montecristo(Resto con LIFE) 3. obiettivo al 30.06 Azioni educative per favorire la tutela della biodiversità nelle attività della scuola dell'obbligo 4 obiettivo al 31.12 Museo di Montecristo	1. obiettivo al 30.06 Attivazione delle procedure digitalizzate relative ai nulla osta e autorizzazioni 2 obiettivo al 30.06 Monitoraggio del Piano d'Azione della CETS fase 1 3 obiettivo al 31.12. Avvio fase 2 CETS	1. obiettivo al 30.06 Intensificazione azioni per il contenimento degli Ungulati 2 obiettivo al 31.12 Completamento fase operativa dei progetti cantierati sul capitolo Biodiversità del MATTM in rete con altri parchi

SERVIZIO AMMINISTRARZIONE - UFFICIO RAGIONERIA E PERSONALE

<p>1. obiettivo al 30.06 Standardizzazione delle procedura di monitoraggio relativo agli incassi e alle spese derivanti dai servizi di fruizione.</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Riclassificazione del rendiconto generale 2017 secondo i programmi COFOG di cui al D.P.R. n. 132/2013 (piano dei conti integrato)</p> <p>3. obiettivo al 31.12 Ricklassificazione dei capitoli di Bilancio di Previsione 2018 sulla base degli Indicatori di Bilancio secondo il DIGs 91/2011 art 19</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Formule contabili automatizzate per l'erogazione degli arretrati degli stipendi del personale dipendente in seguito a rinnovo contrattuale</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Consegna alla direzione inventario dei beni mobili e immobili aggiornato. Circolare interna per l'ottimizzazione delle procedure.</p> <p>3. obiettivo al 31.12 Predisposizione documentazione necessaria al completamento della procedura PASSWEB</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Predisposizione di formule automatizzate per la determinazione del costo orario del personale dipendente di vari livelli economici impiegato per i progetti Life, ISOS e GIREPAM.</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Gestione nuove procedure per impegni di spesa, rendicontazioni, liquidazioni relativi al mutato quadro normativo in termini di vigilanza a terra e a mare</p> <p>3. obiettivo al 31.12 Procedure per la stabilizzazione dei precari</p> <p>4. obiettivo Esame critico delle rendicontazioni tecnico amministrative prodotte dai servizi di vigilanza</p>
--	---	--

SERVIZIO AMMINISTRARZIONE - UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI E COMUNICAZIONE

<p>1. obiettivo al 30.06 Comunicazione sulla prevenzione incendi</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Predisposizione bozza per adozione Carta dei Servizi</p> <p>3. obiettivo al 31.12. Implementazione e arricchimento del sito web con nuovi contenuti anche multimediali</p> <p>4. obiettivo al 31.12 Pubblicazione nuova Carta dei Servizi</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Nuovo PTPC e monitoraggio misure previste nel Piano 2018</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Affidamento digitalizzazione dell'archivio cartaceo di documenti da conservare</p> <p>3. obiettivo al 30.06 Predisposizione bozza Regolamento incentivi funzioni tecniche codice appalti</p> <p>4. obiettivo al 31.12 Realizzazione archivio digitale documenti arretrati non digitalizzati</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Piano di comunicazione per avvio di una campagna di Comunicazione per dissuadere sulla pratica di alimentazione dei selvatici</p> <p>2. obiettivo al 31.12. Lancio della Campagna</p> <p>3. obiettivo al 31.12. Divulgazione delle nuove regolamentazioni</p>
---	--	---

6. I RISULTATI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Compiti direttamente affidati alla direzione

- A seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione, il Direttore ha avviato incontri per la programmazione operativa al fine di coordinare le azioni assegnate alle diverse aree e decidere come procedere per dare esecuzione agli interventi indicati nell'allegato IV del Piano della Performance, concordando di ripartire la verifica dell'andamento delle attività con una tappa al 30.06.18 in vista della conclusione del contratto del direttore uscente (Dott.ssa Zanichelli) con successiva verifica finale a cura del nuovo direttore (Dott. Maurizio Burlando).
- Sono state esaminate le principali fasi attuative necessarie per sviluppare ciascun obiettivo ed è stato quindi predisposto uno schema di massima degli interventi e del cronoprogramma per ciascun ufficio da realizzare unitamente alle attività ordinarie.
- Sono stati effettuati confronti periodici con i responsabili degli uffici per stabilire idonee modalità attuative e monitorare l'implementazione iniziale per introdurre eventuali correttivi necessari.
- Sono stati effettuati numerosi incontri tecnici con soggetti esterni per l'avvio delle istruttorie finalizzate all'attuazione di numerosi procedimenti operativi.
- E' stato eseguito un monitoraggio in continuo in via generale ed è stato dato conto entro il 30.04.18 in via formale all'OIV dello stato di attuazione delle disposizioni previste da ANAC.

6.2. Compiti affidati ai responsabili degli uffici per la performance

- Ogni capo ufficio ha operato per il coordinamento degli interventi operativi attribuiti al proprio ufficio quale apporto alla realizzazione gli obiettivi generali assegnati alla struttura.
- Ogni capo ufficio ha svolto periodici incontri con la direzione per esaminare l'andamento delle attività in corso e valutare eventuali modifiche e integrazioni.
- Ogni capo ufficio ha intrapreso momenti di confronto e di interfaccia con i referenti degli altri uffici per attività intersettoriali finalizzate al funzionamento dell'organizzazione.
- Ogni capo ufficio ha ripartito al proprio interno compiti ai collaboratori per dar corso all'esecuzione di attività individuali funzionali al conseguimento di specifici obiettivi anche ai fini della valutazione dei dipendenti.
- I responsabili degli uffici hanno mantenuto una ripartizione operativa flessibile per ciascun gruppo di collaboratori per poter meglio gestire il carico di lavoro ordinario e le emergenze.

6.3. Compiti affidati a ciascun dipendente

- Ogni dipendente ha operato con il proprio apporto personale al funzionamento integrato delle attività entro l'ufficio coordinandosi costantemente con il responsabile.
- Ogni lavoratore ha stabilito momenti di interfaccia con altri colleghi per dar corso a procedure trasversali e sviluppare procedimenti complessi.
- Ogni dipendente ha eseguito nel primo semestre numerose attività individuali in rapporto al conseguimento di specifici obiettivi che sono state esaminate dalla direzione mediante colloqui individuali e che potranno essere rendicontate ai fini della valutazione individuale.

Più in generale la direzione ha coordinato il complesso delle attività necessarie alla esecuzione degli interventi programmati attuando periodici incontri con gli uffici per esaminare lo stato di avanzamento delle procedure e per verificare il conseguimento degli obiettivi. Si segnala in particolare:

1. Il personale ha dovuto dedicare un monte ore di lavoro cospicuo per la esecuzione di procedure che comportano incontri e accordi tra più partner e ha dovuto implementare il nuovo programma di gestione contabile amministrativa risolvendo diverse criticità derivanti dalla rigidità della piattaforma.
2. L'Ente ha adottato specifiche misure per la prevenzione della corruzione adottando un proprio specifico Piano PTPC con deliberazione n. 3 del 30.01.2018 dal quale si evincono obiettivi che sono stati inclusi nel Piano della Performance come richiesto da ANAC. I dipendenti dei diversi uffici hanno effettuato rendicontazioni supplementari connesse all'adozione delle misure incluse nel Piano della Trasparenza e Anticorruzione che comportano la compilazione di dati in forma aggregata.
3. Il controllo della spesa pubblica è stato perseguito secondo le modalità di legge rispettando i limiti imposti dalle normative. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la propria attività di verifica con n. 6 sedute e n. 12 verbali senza evidenziare particolari problematiche.

4. Tutta la documentazione relativa agli atti amministrativi prodotti è inserita, ai sensi di legge, sull'Albo pretorio del sito del parco www.islepark.gov.it. Nella home page vi è il pulsante Amministrazione Trasparente e la casella Amministrazione Aperta per le disposizioni di legge relative all'Accesso civico. Tutti i portatori di interesse, a vario titolo coinvolti, hanno avuto opportunità per partecipare ai processi nell'ambito di specifici Forum, nella Giornata della Trasparenza, organizzata nel dicembre 2018.
-

ANALISI SWOT DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

a. Criticità interne rilevate

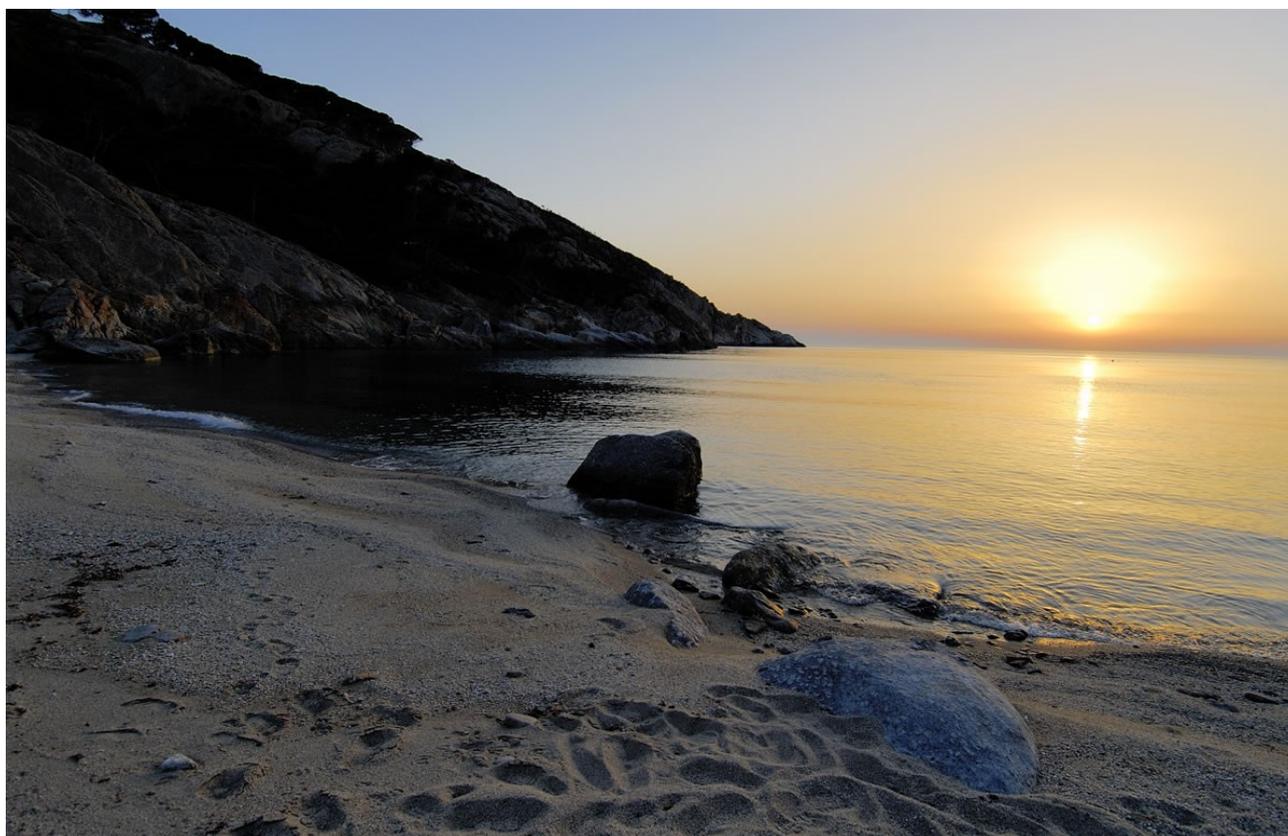
Si conferma una gestione complessa delle aree interdisciplinari per la ripartizione di compiti esecutivi integrati tra diversi uffici per necessità di stabilire un maggiore coordinamento tra i dipendenti che, afferendo a diversi uffici, rispondono a priorità e modalità organizzative diverse. Sono stati necessari diversi incontri con i capi ufficio per dare corso ad attività integrate e per monitorare l'andamento di tali procedimenti.

b. Criticità esterne rilevate

Si è evidenziata la necessità di ricorrere a figure di supporto esterne in regime di tutoring per facilitare l'applicazione corretta delle nuove normative al fine di eseguire correttamente le procedure di gara per acquisizione di beni e servizi, nonché per l'applicazione delle normative su privacy. Stante l'implementazione di una pluralità di rapporti con nuovi interlocutori esterni per la realizzazione di partenariati, per l'affidamento di nuovi servizi, per la gestione della sorveglianza e della vigilanza, sono stati effettuati numerosi incontri e riunioni per addivenire ad un quadro operativo funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

c. Punti positivi

Completamento della maggior parte delle azioni relative agli interventi come da crono programma. Attuazione in itinere dei nuovi servizi di fruizione. Avvio di procedure per implementare ulteriormente la sezione Amministrazione Trasparente e per rafforzare la comunicazione tramite il sito web istituzionale. Attuazione in itinere della contabilità armonizzata.



6.4. Tabelle dei risultati

6.4.1. Rendicontazione per target raggiunti/parzialmente raggiunti/non raggiunti

Ripartizione dei compiti esecutivi tra uffici e per semestri

Di seguito si evidenziano le attività svolte dai Servizi/Uffici con riferimento ai provvedimenti assunti per la loro esecuzione.

SERVIZIO TERRITORIO – Ufficio Tecnico obiettivi operativi		
1. obiettivo al 30.06 CEA Lacona aperto e funzionante	1. obiettivo al 30.06 Attivazione delle procedure digitalizzate relative ai nulla osta e autorizzazioni	1. obiettivo al 30.06 Analisi sugli agro ecosistemi per valutare la compatibilità di interventi agricoli in assenza di habitat di valore conservazionistico
2. obiettivo al 30.06 CEA Rio Elba e CEA Marciana affidamento lavori per rinnovamento		
3. obiettivo al 31.12 CEA Mola cantierizzazione	2. obiettivo al 31.12 Predisposizione obiettivi della variante al Piano del Parco per affidamento incarico di revisione della documentazione cartografica e normativa	2. obiettivo al 31.12. Implementazione definitiva delle apparecchiature e consolidamento prassi operativa per la gestione efficace del sistema di controllo e azioni di repressione esercitate dai corpi di vigilanza
4. obiettivo al 31.12 Completamento progettazione per riqualificazione zona umida Mola		
5. obiettivo al 31.12 Cantierizzazione progetto riqualificazione Casa dell'Agronomo		
CEA Lacona aperto e funzionante <i>Indicatori:</i> implementazione dei servizi a vantaggio dei fruitori del Parco Target: la struttura è stata ampiamente utilizzata durante la stagione estiva e autunnale rendendo un servizio apprezzato e tangibile da parte dei turisti e della comunità locale = TARGET RAGGIUNTO 	<p>L'intervento è stato realizzato come da cronoprogramma e, stante l'indicatore assegnato con l'allegato IV del Piano, il target è già stato raggiunto. Il responsabile De Luca ha provveduto a far eseguire tutti gli interventi esecutivi necessari ultimando i lavori e l'allestimento dei locali nel mese di maggio. Il collega Corsi ha collaborato per gli acquisti delle dotazioni strumentali. Per la realizzazione del CEA sono stati assunti numerosi provvedimenti: 4, 80, 133, 135, 154, 158, 191, 193, 217, 221, 237, 286, 307, 317, 350, 390, 393, 440, 488, 490, 492, 493, 514, 516. Questi atti si riferiscono ad impegni di spesa per la liquidazione delle spettanze alle ditte e ai professionisti che hanno lavorato alla riqualificazione degli immobili acquistati dall'Ente, alla fornitura degli arredi, alla gestione del servizio di vigilanza, alla esecuzione di opere di manutenzione delle pertinenze esterne, allo sgombero dei locali, alla sistemazione delle aree dopo la chiusura del cantiere, all'acquisto di attrezzatura didattica per l'inserimento del nuovo CEA nel bando di gara per il reclutamento del gestore. Il CEA è stato inaugurato il 6 giugno 2018 ed ha ospitato durante la stagione estiva e quella autunnale (comunque entro il 31.12.2018) diverse attività didattiche e divulgative, iniziative di animazione locale con presentazioni e degustazioni finalizzate alla promozione delle produzioni locali.</p> <p>Le attività di manutenzione dell'area dunale e quelle relative alla gestione e alla promozione di attività educative sono invece sviluppate dall'Ufficio conservazione ed educazione (97) e sono di seguito precisate con riferimento ad altri obiettivi propri di tale ufficio.</p>	

<p>CEA Rio Elba e CEA Marciana affidamento lavori per rinnovamento</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione dei servizi a vantaggio dei fruitori del Parco</p> <p>Target: rendere più attraente la struttura divulgative allo scopo di svolgere al meglio le funzioni di sensibilizzazione e di comunicazione legate alle eccellenze del Parco = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Dopo una prima fase in cui sono stati messi a punto gli elaborati progettuali finalizzata al rinnovo degli allestimenti gli interventi veri e propri sono stati posticipati al 2° semestre poiché, essendo stato procrastinato l'affidamento dei servizi di gestione dei CEA, conclusosi solo nel corso dell'estate, si è ritenuto opportuno sospendere l'attuazione esecutiva dei progetti approvati in funzione dell'opportunità di integrare nelle definitive soluzioni espositive eventuali esigenze derivanti dalla nuova progettazione educativa inclusa nell'offerta migliorativa presentata dalla azienda che ha vinto la gara. La finalità dell'Ente è quella di risistemare i Centri Visite con maggiore attenzione al loro ruolo di CEA. Gli atti prodotti dall'ufficio conservazione, educazione e promozione per regolare i rapporti con i Comuni proprietari degli immobili sono 105, 311 e 385. Per procedere ad una precisa definizione della dotazione strumentale e ad una idonea connotazione degli apparati grafici da far realizzare per favorire le attività interattive ivi previste era stata programmata una fase di confronto dopo la stagione estiva. Infine, la gestione di apertura al pubblico dei Centri Visite di Marciana e Rio Elba essendo stata inoltre inclusa nel quadro delle prestazioni previste dal bando di selezione predisposto dal competente ufficio conservazione ed educazione sulla base dell'esistente apparato espositivo avrebbe comportato una inopportuna chiusura del periodo primaverile estivo per l'esecuzione dei lavori.</p> <p>Con il cambio di Direzione a partire dal 1 agosto 2018, i progetti di allestimento sono stati rivisti e ridiscussi con la Presidenza stabilendo la necessità di integrare gli interventi previsti alla luce di un maggior ricorso a strumentazioni multimediali, con realtà aumentata, tour immersivi, connessioni per tablet/smartphone; insomma soluzioni innovative in termini di comunicazione e coinvolgimento dell'utenza alla luce di diverse opportunità recentemente avviate a livello nazionale, anche nel sistema dei parchi italiani. Il tutto è quindi stato rinviato all'annualità successiva garantendo comunque la funzionalità delle strutture esistenti.</p> <p>Si ribadisce quindi che quanto di competenza dell'ufficio tecnico è stato realizzato e che la prosecuzione delle azioni è diventata di competenza della Direzione in funzione delle indicazioni impartite dalla Presidenza nei termini sopra specificati.</p>
<p>CEA Mola cantierizzazione immobile</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione dei servizi a vantaggio dei fruitori del Parco</p> <p>Target: recupero di una struttura abbandonata ai fini del miglioramento dell'offerta didattica e divulgativa a vantaggio delle comunità locali e turisti = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Il rudere acquistato dal PNAT nel 2004 è stato oggetto di un progetto di riqualificazione per trasformarlo in Centro informativo a supporto della omonima Zona umida in corso di riqualificazione. I provvedimenti n. 157, 188, 246 sono stati assunti per approvare il progetto esecutivo e liquidare le spettanze al progettista. Si è quindi proceduto ad approvare il bando di gara per dare corso all'esecuzione dei lavori indicando una preliminare conferenza dei servizi (n. 271) per acquisire i dovuti pareri. Con atto n. 318 è stata approvata la documentazione per la manifestazione di interesse per l'affidamento dei lavori di recupero e con atto 321 sono stati eseguiti rilievi sulle condizioni statiche dei muri del rudere. E' stato individuato il direttore dei lavori (436) e con atto n.447 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori e con atto 563 si conclude il procedimento con l'aggiudicazione provvisoria alla ditta vincitrice. Il dipendente De Luca ha coordinato le attività ed entro il 30.06 è stato fatto il provvedimento per l'approvazione della procedura di gara. Cravin ha cooperato alla realizzazione dell'intervento effettuando i sopralluoghi relativi alle procedure di gara. Con provvedimento del direttore n. 612 del 8.8.2018 si è concluso l'iter di affidamento dei lavori e di conseguenza avviate le operazioni di cantiere, così come programmato allo scopo di realizzare il previsto Punto informativo e il coordinamento delle attività gestionali ed educative dell'area.</p>

<p>Completamento progettazione per riqualificazione zona umida Mola</p> <p><i>Indicatori:</i> azione inserita negli obiettivi gestionali del Piano del Parco ai fini della conservazione di un habitat di eccezionale rilevanza dal punto di vista naturalistico</p> <p>Target: completamento procedure finalizzate al recupero della più importante area umida del Parco Nazionale avente un valore particolare significativo per la tutela del paesaggio e della biodiversità = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>E' stato affidato, tramite una procedura selettiva, l'incarico per la progettazione di massima dell'intervento con provvedimenti (21, 31, 46) ad un professionista esterno e si è provveduto alla liquidazione delle spettanze per la consegna degli elaborati approvati con atto n. 326. Con atto n. 246 sono stati liquidati i lavori di sfalcio preventivi eseguiti a fine 2017 con il coinvolgimento dei detenuti di Porto Azzurro. In fase di avvio del progetto di massima sono stati effettuati alcuni incontri con i partner del macro progetto PIT, approvato dalla Regione Toscana, per valorizzare sotto il profilo ambientale le aree agricole, nell'ambito del quali si reperiscono parte delle risorse destinate a questo progetto di riqualificazione e in parte cofinanziato con risorse del bilancio del PNAT. Il progetto PIT con capofila Università di Firenze e partner istituzionali il Consorzio di Bonifica affiancato dalla società di consulenza Dream, che ha operato ante 2007 al precedente progetto realizzato con fondi PRSR, prevede il raccordo con tali soggetti per valutare la fattibilità di interventi integrati. Poiché l'ecosistema ha necessità di riqualificazione sotto il profilo idraulico, il direttore e De Luca hanno sviluppato i confronti operativi con i soggetti coinvolti per allineare gli interventi che dovranno portare alla riqualificazione morfologica e idraulica presupposto indispensabile per la riqualificazione naturalistica. Il Consorzio di Bonifica effettuerà una revisione del reticolo di canali nel tratto terminale del Golfo di Mola riducendo la superficie cementificata. Sono state effettuate indagini geognostiche sulla presenza di rifiuti sotterrati in passato in area demaniale prima di affidare il progetto esecutivo allo stesso professionista con prov. n. 331. Dal riscontro con il progettista è emersa la necessità di acquisire anche il rilievo planoaltimetrico. L'incarico per stabilire le quote allo stato attuale è stato affidato ad un geometra con procedura comparativa (513) per valutare le condizioni necessarie per l'alimentazione di acqua dolce da monte e per il deflusso nel golfo marino. In parallelo è stata seguita la procedura di inserimento del progetto PNAT nell'ambito della piattaforma che gestirà il finanziamento del PIT e la fase è stata completata con l'accreditamento (DUA) sul sito Artea della Regione Toscana. Cravin ha condotto tale procedura Artea.</p> <p>Il progetto esecutivo è stato consegnato agli uffici nel mese di ottobre 2018. Successivamente è stata inviata la richiesta di finanziamento nell'ambito del PIT regionale (con risposta di accettazione di finanziamento da parte della Regione Toscana PSR 2014-2020 – Misura 4.4.1 – PIT 2016 pervenuta in data 08/05/2019 per un importo di € 84.155,33).</p>
<p>Cantierizzazione progetto riqualificazione Casa dell'Agronomo</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione dei servizi a vantaggio dei fruitori del Parco</p> <p>Target: predisporre le condizioni per conseguire un duplice obiettivo: recuperare in termini storico-architettonici un'altra struttura allo scopo di svolgere al meglio le funzioni di sensibilizzazione e di comunicazione legate alle caratteristiche ambientali e storico-culturali dell'Isola di Pianosa = TARGET PARZIALMENTE RAGGIUNTO</p>	<p>A seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità economica dell'intervento con atto n. 346 a maggio è stato affidato l'incarico, con provvedimento n. 394 per l'esecuzione di saggi strutturali necessari per la valutazione della redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Corsi ha collaborato per il rinnovo del contratto di assegnazione dell'immobile demaniale (396) al PNAT indispensabile per la redazione delle fasi progettuali in vista dell'assegnazione definitiva a canone agevolato nella fase di esecuzione degli interventi. Vi è stata piena coerenza con i tempi previsti dal cronoprogramma. Sono stati eseguiti i rilievi dei locali interni per sviluppare il progetto esecutivo nel dettaglio e giungere alla cantierizzazione prevista per fine anno. De Luca e Cravin hanno seguito i rapporti con i progettisti che hanno vinto la gara per valutare in via preliminare gli aspetti di fattibilità della riqualificazione dell'immobile.</p> <p>Il progetto esecutivo è stato completato nell'ottobre 2018, in ritardo rispetto ai tempi di consegna per la particolare complessità dell'intervento ed il contesto territoriale dell'isola, ed è stato approvato con provvedimento del direttore n. 838 del 04/11/2018. La pubblicazione della gara inerente i lavori di restauro dell'edificio è stata formalizzata in data 17/12/2018 (con lavori definitivamente assegnati nell'aprile 2019 con provvedimento n. 375).</p>

	<p>Di fatto il target è stato parzialmente raggiunto solo in ragione di imprevisti di carattere tecnico, legate alle problematiche condizioni in cui versano le fondazione dell'edificio, che hanno allungato i tempi della predisposizione del progetto esecutivo, al di là delle competenze dell'Ufficio Tecnico che, peraltro, ha curato con grande perizia ed attenzione le diverse fasi progettuali dell'intervento.</p>
<p>Attivazione delle procedure digitalizzate relative ai nulla osta e autorizzazioni</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance relativamente al complesso ed articolato sistema di rilascio di autorizzazioni e nulla osta, per quanto di competenza dell'Ufficio Tecnico, ai sensi degli strumenti di pianificazione vigenti</p> <p>Target: finalizzazione degli interventi allo scopo di rendere più efficienti le procedure in capo all'amministrazione = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>L'ufficio, grazie al supporto del dipendente Corsi, elabora tutti i dati relativi alle procedure di gara, alle istanze di nulla osta e autorizzazioni che devono essere poi inseriti nei repertori di sintesi per pubblicazioni nell'area della trasparenza e per rendicontazioni periodiche che la direzione dell'Ente deve predisporre per i documenti riepilogativi richiesti da MATTM, Corte dei Conti, ecc. In merito alle autorizzazione e ai nulla osta di competenza dell'Ufficio Tecnico sono state avviate le procedure di digitalizzazione. Nel secondo semestre 2018 si sono svolti gli incontri formativi propedeutici all'implementazione delle nuove sezioni arrivando a definire percorsi ben codificati e integrati con il sistema informativo interno. E' evidente che a questa fase di attivazione iniziale faranno seguito ulteriori e più articolati passaggi che, in termini ancor più efficaci ed efficienti, potranno consentire all'utente di seguire on-line l'iter procedurale delle diverse istanze per autorizzazione e nulla osta.</p>
<p>Predisposizione obiettivi della variante al Piano del Parco per affidamento incarico di revisione della documentazione cartografica e normativa</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione degli strumenti di pianificazione in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente</p> <p>Target: conseguire strumenti gestionali conformi alla legislazione vigente in materia di aree naturali protette e adeguate alle esigenze del territorio = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>I dipendenti dell'ufficio operano congiuntamente per acquisire gli indirizzi degli organi, per esaminare la documentazione territoriale tramite supporti GIS, per predisporre una istruttoria preliminare indirizzata alla rielaborazione dei contenuti cartografici da realizzarsi nel secondo semestre. Con l'insediamento della nuova Direzione l'obiettivo è stato stralciato rinviando alla successiva annualità le procedure per arrivare alla definizione di ulteriori fondamentali obiettivi in termini di pianificazione ovvero la zonizzazione a mare delle isole minori e la predisposizione della bozza del regolamento del parco</p> <p>In questo senso, quindi, il Direttore e gli uffici competenti hanno avviato una serie di riunioni tecniche (ottobre e dicembre) allo scopo di porre le basi per un lavoro più specifico da svolgersi nel corso del 2019, individuando i percorsi tecnico-procedurali necessari e coerenti con quanto realizzato a livello nazionale.</p>

<p>Analisi sugli agro ecosistemi per valutare la compatibilità di interventi agricoli in assenza di habitat di valore conservazionistico</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione degli strumenti di pianificazione in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente</p> <p>Target: conseguire strumenti gestionali conformi alla legislazione vigente in materia di aree naturali protette e adeguate alle esigenze del territorio = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>A seguito della approvazione della variante del Piano del Parco nel 2017 è stata inserita la possibilità di effettuare trasformazioni agricole in zone C. Tali esigenze sono emerse anche in lembi di zone B del Parco laddove non siano presenti habitat di interesse conservazionistico. Si è proceduto ad un percorso per affrontare la valutazione tecnica sulla presenza/assenza di habitat per supportare i nulla osta da rilasciare. Quindi è stato stabilito di fare predisporre ad un professionista una relazione tecnica sugli habitat riscontrabili nelle aree a probabile vocazione agricola da approvare come documento di indirizzo da parte dell'Ente. A seguito di incontri tra l'Ente e i rappresentanti delle comunità locali per esaminare le esigenze sul territorio, è stata avviata la procedura per acquisire il parere tecnico. L'incarico per valutare la presenza di habitat di interesse conservazionistico sull'isola di Capraia è stato assegnato (239, 270) con indagini puntuali per la promozione della conversione agricola nelle aree dell'ex carcere incluse nel perimetro del Parco con riferimento ad un accordo generale di valorizzazione sottoscritto con la Regione Toscana e su istanza di alcuni produttori. Quindi è stato affidato un analogo incarico per l' Elba e il Giglio (257). Corsi ha collaborato alla verifica e alla predisposizione dei supporti cartografici. Cravin e De Luca hanno sviluppato gli aspetti di istruttoria relativi agli aspetti normativi. Sono stati liquidati i professionisti (437) E' stato approvato il progetto per le indicazioni progettuali relative alle isole di Capraia e del Giglio (542). Con provvedimento del Direttore n. 832 del 29/10/2018 anche gli elaborati relativi all'isola d'Elba sono stati approvati e pubblicati nel sito web del Parco Nazionale (sezione normativa).</p>
--	--

<p>Implementazione definitiva delle apparecchiature e consolidamento prassi operativa per la gestione efficace del sistema di controllo e azioni di repressione esercitate dai corpi di vigilanza</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance relativamente al complesso ed articolato sistema di presidio e di gestione delle norme attuative del Piano del Parco con incremento delle ordinanze-ingiunzione emesse per i verbali elevati nel triennio 2015-2017 (circa 70 pratiche).</p> <p>Target: finalizzazione degli interventi allo scopo di rendere più efficienti le procedure in capo all'amministrazione</p> <p>=</p> <p>TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Sono stati ultimati gli interventi conclusivi del secondo lotto del progetto di installazione del sistema di videosorveglianza. De Luca ha coordinato le attività che sono state realizzate tramite i provvedimenti: 20, 25,26, 194,508, 414, 512. In base agli accordi stabiliti a fine 2017 con il ROAN di Livorno sono stati avviati incontri per realizzare la centrale operativa tramite gli atti: 53, 60, 332,365, 381, 428, 491. E' stato inaugurato il nuovo presidio centralizzato presso la sede del ROAN di Livorno a fine aprile, raggiungendo l'obiettivo di intensificare il controllo a mare previsto come target dal Piano. E' stata stipulata la convenzione e il relativo provvedimento di impegno di spese (467) per riconoscere gli emolumenti pattuiti per l'esecuzione del servizio. D'Ascanio dell'Ufficio conservazione ha curato invece gli aspetti relativi alla manutenzione dei mezzi nautici da consegnare al ROAN e ha provveduto al pagamento della sosta presso i cantieri (98, 99,104, 108, 226, 244, 389, 409, 446, 508, 512, 537, 559, 560, 574) in previsione del trasferimento delle imbarcazioni di proprietà del PNAT così come previsto dal relativo decreto ministeriale. Tale passaggio non è concluso poiché la dotazione è obsoleta e si è aperta una trattativa con gli uffici centrali della GdF per acquisire solo un mezzo e procedere alla vendita all'asta degli altri per introitare risorse per procedere all'acquisto di un mezzo più idoneo. Una nota in tal senso è stata inviata a fronte dell'impegno di spese assunto dal PNAT (467) per le attività del 2018. Ulteriori attività dell'ufficio (Cravin) in collaborazione con l'ufficio legale (Pilato) hanno riguardato la predisposizione di un idoneo supporto informativo e formativo per gli agenti del ROAN e altri afferenti ai corpi di vigilanza per individuare la lista dei reati e infrazioni e le sanzioni da comminare ai trasgressori per ciascuna isola con l'apporto di Corsi per la cartografia. Con gli atti sopra indicati sono stati assegnati l'incarico per il servizio di predisposizione di una piattaforma web/app per il supporto al ROAN nello svolgimento delle attività vigilanza e gli interventi per la creazione della centrale operativa liquidando le relative spettanze alle ditte che hanno eseguito gli interventi. Le attività di controllo della rete di sorveglianza utilizzano il sistema installato dal PNAT e oggi attivo su Montecristo, Giannutri, Pianosa e Capraia. A Gorgona non sono ultimati gli accordi con il carcere. Il dipendente Melis dell'ufficio Affari legali ha svolto una ricognizione sui verbali prodotti dai diversi corpi di vigilanza nelle zone di tutela a mare per definire una base dati ante coordinamento ROAN. La ricognizione ultimata sulle sanzioni pregresse ha permesso inoltre di chiudere i procedimenti per le sanzioni inesigibili. Inoltre Melis ha predisposto gli atti di revoca di ordinanze emesse in relazione a verbali di contestazione già pagati dai trasgressori ma mancanti della ricevuta di pagamento nei fascicoli di ufficio (15 atti a firma del presidente). Infine ha curato l'istruttoria e predisposto la bozza propedeutica all'istruttoria per l'emissione delle ordinanze-ingiunzione per i verbali elevati nel triennio 2015-2017 (circa 70 pratiche).</p>
---	--

SERVIZIO TERRITORIO – Ufficio Conservazione e Educazione

obiettivi operativi

<p>1. obiettivo al 30.06 Implementazione delle attività conseguenti all'affidamento dell'incarico per la gestione coordinata dei servizi di fruizione</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Punto informativo a Montecristo (Resto con LIFE)</p> <p>3. obiettivo al 30.06 Azioni educative per favorire la tutela della biodiversità nelle attività della scuola dell'obbligo</p> <p>-----</p> <p>4 obiettivo al 31.12 Museo di Montecristo</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Attivazione delle procedure digitalizzate relative ai nulla osta e autorizzazioni</p> <p>2 obiettivo al 30.06 Monitoraggio del Piano d'Azione della CETS fase 1</p> <p>-----</p> <p>3 obiettivo al 31.12. Avvio fase 2 CETS</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Intensificazione azioni per il contenimento degli Ungulati</p> <p>-----</p> <p>2. obiettivo al 31.12 Completamento fase operativa dei progetti cantierati sul capitolo Biodiversità del MATTM in rete con altri parchi</p>
--	---	---

Implementazione delle attività conseguenti all'affidamento dell'incarico per la gestione coordinata dei servizi di fruizione

Indicatori: implementazione dei servizi a vantaggio dei fruitori del Parco

Target: ampliare l'offerta in termini di fruizione turistica sostenibile e coerente con gli obiettivi di tutela del Parco Nazionale = TARGET RAGGIUNTO



Le procedure di gara sono state più complesse del previsto per l'attuazione dell'istruttoria per un appalto sopra soglia da aggiudicarsi mediante la redazione del capitolato e disciplinare utilizzando i nuovi modelli prodotti da ANAC a fine 2017 e il provvedimento di indizione della gara è stato assunto il 11.04 (269). La responsabile Amorosi ha condotto la fase istruttoria in stretta collaborazione con la collega Pilato dell'Ufficio legale e l'aggiudicazione è slittata al termine del 1° semestre con provvedimento n. 476 del 5.06.18. Contestualmente è stato possibile effettuare l'affidamento del servizio poiché alla gara ha partecipato un solo concorrente. L'ufficio aveva peraltro dovuto predisporre proroghe all'incarico assegnato all'azienda che aveva gestito il servizio nel triennio precedente per assicurare la continuità delle attività che si sarebbero interrotte a fine febbraio 2018. Tale proroga era stata assegnata fino al 30.06 (127, 134). Con la procedura espletata dal nuovo bando si è proceduto ad una radicale riorganizzazione dei servizi anche relativamente all'apertura al pubblico di nuovi infopoint e CEA che verranno attivati sotto l'unico gestore. Ciò ha comportato varie attività a supporto che hanno coinvolto tutti i dipendenti dell'ufficio. In particolare, il dipendente Monaco ha gestito la distribuzione del materiale informativo e del merchandising, la collega Miarelli ha ultimato le rendicontazioni dei servizi svolti con i precedenti contratti per chiudere le liquidazioni pregresse (149,151). Amorosi ha coordinato i rapporti con l'azienda vincitrice per dettagliare tutti gli aspetti operativi per la definitiva stesura del contratto di ingaggio al fine di includervi tutti i servizi richiesti nel bando e inclusi nella gara per il triennio 2018-2021 e quelli offerti dal concorrente in fase di gara. Il contratto che deve recepire anche le offerte migliorative verrà stipulato nel 2° semestre.

Tra le azioni propedeutiche alla gestione dei nuovi servizi di fruizione, curate da Amorosi, e sviluppate nel 1° semestre si ricorda la procedura formativa per la realizzazione di guide Parco sub con atti n. 2, 9, 62, 121, 172, 179, 219, 222, 277 con la consegna degli attestati alle 44 guide abilitate. I provvedimenti assunti nel 1° semestre hanno pertanto riguardato la liquidazione dei servizi effettuati sia a fine 2017 che nei primi mesi del 2018, con l'assegnazione al titolare del contratto del

	<p>triennio precedente della proroga per continuare a svolgere le attività avviate nel 2017. I provvedimenti assunti sono i nn.: 13, 30, 31, 32,33, 34, 35,36, 37, 38, 39, 46, 57, 63, 65, 69, 94, 106, 122, 127, 134, 139, 140, 142, 143, 144, 145, 146, 148, 174, 175, 258, 259, 263, 265, 269, 272, 329, 356, 357, 358, 359, 360, 366, 398, 497, 500, 543,553.</p> <p>In parallelo, per la gestione degli accessi alle isole minori sono stati stipulati contratti con la Pro Loco del Giglio e Maregiglio (330, 343) per i ticket di accesso per Giannutri e per un punto di appoggio organizzativo sull'isola; mentre altre compagnie che effettuano minicrociere acquistano direttamente dal parco i ticket che rilasciano ai loro passeggeri. Il vettore giornaliero per Pianosa acquista direttamente i ticket dal parco mentre non è stato raggiunto un accordo con Toremar per il servizio di linea del martedì verso Pianosa. Gorgona al momento risulta esclusa dalla gestione diretta di servizi di accompagnamento per la mancata attivazione del servizio di collegamento. Gillone ha provveduto all'acquisto dei biglietti per gli utenti dei diversi servizi che vengono venduti dai gestori per il loro utilizzo giornaliero. Miarelli ha proceduto all'aggiornamento della graduatoria annuale delle guide propedeutica all'affidamento individuale del numero di servizi spettanti in relazione al posto in graduatoria. Sono in fase di definizione gli accordi tra Enti per la disponibilità di un locale idoneo al deposito delle attrezzature di fruizione a Pianosa. Tale situazione incide sulla logistica dei servizi offerti e dovrà essere risolta tempestivamente.</p>
<p>Punto informativo a Montecristo (Resto con LIFE)</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione dei servizi a vantaggio dei fruitori del Parco</p> <p>Target: ampliare l'offerta in termini di fruizione turistica sostenibile e coerente con gli obiettivi di tutela del Parco Nazionale = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>La responsabile Giannini ha istruito il procedimento di gara sul MEPA per affidamento del servizio unitamente al rinnovo dell'esposizione museale presente al Museo di Montecristo con provvedimenti n. 72, 109, 129, 180, 297. In fase iniziale sono stati effettuati i confronti con l'azienda che si è aggiudicata il lavoro per stabilire contenuti e tipologia degli apparati espositivi. Sono stati individuati i tematismi da rappresentare e la ditta ha prodotto i materiali di allestimento che sono stati posizionati a fine giugno. L'intervento è stato pertanto concluso (472) nei tempi programmati. A ottobre 2018 è stata organizzata l'inaugurazione dell'immobile con la partecipazione di oltre 60 ospiti. Per l'evento è stata incaricata la Società Turismo sostenibile srl che ha curato il catering ed il trasferimento degli ospiti. Lo staff ha concordato tutte le fasi dell'iniziativa con i Carabinieri - Ufficio Biodiversità di Follonica, compresa la redazione degli inviti. Il lavoro di trasmissione degli inviti e il coinvolgimento della stampa sono stati condotti congiuntamente all'Ufficio affari istituzionali, legali e comunicazione.</p>
<p>Museo di Montecristo</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione dei servizi a vantaggio dei fruitori del Parco</p> <p>Target: ampliare l'offerta in termini di fruizione turistica sostenibile e coerente con gli obiettivi di tutela del Parco Nazionale = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Giannini ha incluso nella stessa gara di cui al punto precedente gli interventi previsti per la realizzazione del rinnovamento delle sale espositive del vecchio Museo da attuarsi con cofinanziamento di fondi regionali stanziati da alcuni anni. L'allestimento deve procedere di pari passo con opere di manutenzione ordinaria in capo al raggruppamento Biodiversità carabinieri di Follonica. I contenuti sono stati definiti a partire da un percorso progettato dal Direttore, le tipologie di strumenti di comunicazione sono stati concordati e sono in fase di redazione gli apparati iconografici e la selezione dei reperti già presenti in situ da esporre. L'ultimazione è prevista per fine anno 2018.</p> <p>In autunno/inverno sono stati visionati i testi dei pannelli dell'esposizione, è stato effettuato l'inventario dei reperti, sono stati presi i contatti con la Soprintendenza per i reperti archeologici, è stata curata con i Carabinieri dell'Ufficio Biodiversità Follonica la sistemazione delle parti ammalorate delle pareti dei locali utilizzati.</p>

<p>Azioni educative per favorire la tutela della biodiversità nelle attività della scuola dell'obbligo</p> <p><i>Indicatori:</i> incremento delle azioni didattiche a vantaggio della comunità locale attraverso un'intensa relazione e collaborazione con gli istituti scolastici del comprensorio del Parco Nazionale</p> <p>Target: aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione delle comunità locali in merito al valore del patrimonio ambientale del Parco Nazionale = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>L'ufficio ha realizzato il progetto "Scopri la natura: piccole guide" rivolto agli studenti delle scuole dell'obbligo utilizzando come riferimento la guida biowatching realizzata dal direttore per i giovani. E' stato predisposto il materiale didattico a stampa (56, 152, 153, 196, 267, 278, 426). Gillone ha realizzato i supporti didattici per la geologia da fornire alle guide Parco, inoltre è stata organizzata la coprogettazione con i docenti dei diversi istituti scolastici dell'Arcipelago tramite incontri e supporti alle scelte progettuali che ha impegnato Gillone. E' stato altresì predisposto da Miarelli il bando per cofinanziare le scuole nazionali che effettuano attività nel Parco (84). Sono state organizzate esperienze di alternanza-scuola lavoro (Amorosi, Miarelli). I provvedimenti assunti sono stati: 162, 163, 178, 195, 228, 248, 250, 266, 268, 273, 274, 276, 345, 347, 395. Miarelli ha seguito anche le azioni di EA per le azioni di sensibilizzazione previste nel Progetto Resto con LIFE per la lotta alle aliene. Nei mesi di maggio e giugno sono state organizzate le uscite didattiche presso la Riserva Naturale di Montecristo riservate alle scuole dell'Arcipelago (141, 150). Miarelli ha provveduto alla liquidazione dei cofinanziamenti alle scuole che hanno rendicontato le spese delle proprie attività (418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 450,451, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 475, 551).</p>
<p>Attivazione delle procedure digitalizzate relative ai nulla osta e autorizzazioni</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance relativamente al complesso ed articolato sistema di rilascio di autorizzazione e nulla osta per quanto di competenza dell'ufficio conservazione e comunicazione, ai sensi degli strumenti di pianificazione vigenti</p> <p>Target: finalizzazione degli interventi allo scopo di rendere più efficienti le procedure in capo all'amministrazione = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Come già specificato per l'Ufficio Tecnico, anche per l'Ufficio Conservazione e per l'Ufficio Comunicazione – che hanno competenza per il rilascio di autorizzazione per la pesca, immersioni, ricerca – sono state avviate le procedure di digitalizzazione. Nel secondo semestre 2018 si sono svolti gli incontri formativi propedeutici all'implementazione delle nuove sezioni arrivando a definire percorsi ben codificati e integrati con il sistema informativo interno. E' evidente che a questa fase di attivazione iniziale faranno seguito ulteriori e più articolati passaggi che, in termini ancor più efficaci ed efficienti, potranno consentire all'utente di seguire on-line l'iter procedurale delle diverse istanze per autorizzazione e nulla osta.</p>
<p>Monitoraggio del Piano d'Azione della CETS fase 1</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione dei rapporti con gli operatori turistici ed altri stakeholder coinvolti nelle</p>	<p>Sono state eseguite le azioni preparatorie per convocare un incontro con tutti gli azionisti del 2016 per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni (Miarelli) e sono state predisposte le informazioni per il MATTM (Gillone) nei tempi previsti. E' stato conferito l'incarico al professionista con provv. n. 51 per seguire gli incontri relativi al 1° monitoraggio CETS ed è stato svolto nei mesi di febbraio e maggio sulle isole di Capraia, Elba e</p>

<p>attività di promozione e fruizione turistica</p> <p>Target: aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione delle comunità e degli operatori economici locali in merito al valore del patrimonio ambientale del Parco Nazionale = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Giglio. E' stato ultimato il lavoro con una relazione conclusiva che verrà utilizzata per cantierare la nuova fase 2.</p>
<p>Avvio fase 2 CETS</p> <p><i>Indicatori:</i> implementazione dei rapporti con gli operatori turistici ed altri stakeholder coinvolti nelle attività di promozione e fruizione turistica</p> <p>Target: aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione delle comunità e degli operatori economici locali in merito al valore del patrimonio ambientale del Parco Nazionale = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Le indicazioni ricevute da Federparchi – Europarc federation rispetto ad alcune modifiche ed integrazioni del processo legato alla fase 2 dell'applicazione della Carta Europea del Turismo hanno consigliato di avviare tale nuovo percorso di confronto con gli operatori locali attraverso alcune attività propedeutiche a cominciare dai contatti attivati con l'associazione albergatori dell'Isola d'Elba per rinnovare partnership e progettualità comuni, con l'obiettivo di condividere una nuova strategia che traguardi la tutela del patrimonio naturale e culturale, la qualità dei servizi, il miglioramento della comunicazione, la valorizzazione dei prodotti turistici specifici locali, il miglioramento della conoscenza del territorio, incrementare la conoscenza, supportare attività formative, migliorare la qualità della vita dei residenti, indurre benefici per l'economia locale, monitorare i flussi, ridurre gli impatti.</p> <p>Tali fasi propedeutiche sono state rinforzate anche da altre azioni quali l'attivazione di un bando finalizzato al supporto di attività di animazione e promozione turistica che ha coinvolto diverse associazioni e operatori locali, lo sviluppo di nuove iniziative e materiali promozionali in grado di accrescere l'appeal turistico del comprensorio del PNAT.</p>
<p>Intensificazione azioni per il contenimento degli Ungulati</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance relativamente agli interventi di tutela della biodiversità attraverso la riduzione delle aree soggette a danni da fauna selvatica.</p> <p>Target: finalizzazione degli interventi allo scopo di rendere più efficienti le procedure di controllo delle specie invasive = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>A seguito della scadenza del contratto 2016-2017 per l'appalto del servizio di trappolamento, con il coordinamento di Giannini, si è proceduto con un incarico temporaneo di 3 mesi (64) nelle more di una nuova procedura di gara volta ad intensificare il servizio con interventi da eseguire presso l'isola del Giglio (245, 290, 354). A seguito di gravi inadempienze contrattuali è stato risolto il contratto temporaneo con l'interruzione anticipata della catture (444, 458, 527, 544,). Gli abbattimenti con i selecontrollori e il personale di servizio sono proseguiti nella norma. Per chiudere il contratto e verificare lo stato di conservazione delle dotazioni e delle attrezzature di proprietà dell'Ente si è proceduto alla verifica sul campo delle trappole eseguita dal dipendente D'Ascanio. Sono state attivate e concluse le procedure di gara per l'affidamento del nuovo servizio che tuttavia non hanno avuto buon esito per la mancata partecipazione di soggetti interessati. Al momento è in fase istruttoria l'affidamento del servizio a l'unico soggetto che ha successivamente manifestato la sua disponibilità a svolgere l'incarico per il prelievo degli Ungulati.</p> <p>Per valutare la consistenza e la distribuzione della popolazione di muflone all'Elba, a Capraia e al Giglio sono stati eseguiti specifici censimenti che hanno visto la partecipazione di collaboratori e personale dell'Ente (470, 471, 495).</p> <p>Le attività di controllo/monitoraggio degli ungulati sono state svolte su 3</p>

	<p>isole: cinghiali e mufloni all’Elba, mufloni al Giglio e capra a Montecristo. All’Isola d’Elba sono in corso attività di controllo e monitoraggio. Nel periodo luglio- dicembre, a seguito della risoluzione del contratto per gravi inadempimenti con la ditta incaricata delle catture, sono state eseguite le attività per il recupero dell’attrezzatura, per le annotazioni sul casellario informatico ANAC e per altri atti di tipo giuridico con la collaborazione dell’Ufficio PNAT competente. In contemporanea sono state seguite le procedure per l’affidamento del nuovo incarico con l’aggiudicazione alla Ditta Dog Farm di Galdi Matteo Sas, la stipula del contratto a fine agosto e successivi e numerosi sopralluoghi per riposizionare le strutture di cattura. Inoltre sono stati acquistate altre 25 trappole in novembre.</p> <p>Rispetto alle attività di abbattimento: sono state coordinate e organizzate le attività di prelievo mediante abbattimenti con selecontrollori e personale di istituto all’Elba e al Giglio. Le attività comprendono il continuo monitoraggio dei prelievi, la verifica dei capi abbattuti, l’archiviazione dei dati, la variazione delle aree di intervento (punti sparo). La realizzazione di attività di prelievo comprendono inoltre la redazione di documenti operativi di sintesi che definiscono nel dettaglio le operazioni, partendo da analisi dei dati di monitoraggio, prelievi precedenti, danni, monitoraggio popolazioni. Nel periodo interessato sono stati redatti: un documento di sintesi per il prelievo dei mufloni, il rispettivo piano di prelievo con selecontrollori e il documento di sintesi per il prelievo del cinghiale con selecontrollori. A settembre è stato infine redatto un protocollo operativo con la Provincia di Grosseto per attivare interventi di controllo al Giglio con personale della Polizia Provinciale.</p> <p>A Montecristo nell’ambito del progetto Resto con Life è stato effettuato il censimento della popolazione di capra con analisi dei dati. E’ stata organizzata la cattura sperimentale con piccole trappole e avviato un monitoraggio sanitario. Sono state catturate alcune capre e trasferite presso centro faunistico a Perugia. Per le operazioni è stato necessario: coordinare il lavoro dei ricercatori dell’Università di Torino incaricati di redigere dei monitoraggi sanitari, organizzare con i Carabinieri dell’Ufficio Biodiversità di Follonica tutte le fasi delle catture (compreso il posizionamento delle trappole) e del trasferimento, seguire le pratiche ASL per il trasferimento, incaricare un autotrasportatore e definire con il centro faunistico le modalità di accoglienza degli animali.</p> <p>Altre attività di controllo specie introdotte</p> <p>Nel contesto delle attività del progetto Resto con Life è stato necessario proseguire gli interventi di prelievo di fasianidi su Pianosa. Gli interventi sono stati eseguiti nel mese di novembre-dicembre con operatori volontari iscritti all’Albo dei selecontrollori dell’Ente Parco. Per le attività, oltre a riunioni di coordinamento con i soggetti interessati, è stato necessario assicurare la logistica per il soggiorno e i trasferimenti, coordinare la Ditta che seguiva la campagna, archiviare i dati di prelievo. Oltre a tale campagna, sono state seguite le operazioni per l’eradicazione del ratto nero con la redazione della procedura per l’affidamento del servizio di conduzione di una seconda distribuzione estensiva di stazioni rodenticide e con il successivo avvio delle operazioni.</p>
<p>Completamento fase operativa dei progetti cantierati sul capitolo Biodiversità del MATTM in rete con altri parchi</p>	<p>E’ stata deliberata una nuova convenzione con Università di Firenze per attivare una ricerca sull’entomofauna di interesse conservazionistico e per specie problematiche (211) e il ricercatore incaricato ha già eseguito i primi campionamenti sull’Elba per la valutazione della presenza di Zerinthia e la valutazione dell’impatto delle attività di controllo della</p>

Indicatori: implementazione delle conoscenze relativamente al patrimonio naturalistico a supporto delle attività gestionali dell'Ente Parco.

Target: condivisione di metodi di ricerca e conoscenze nell'ambito del panorama nazionale delle aree naturali protette =
TARGET RAGGIUNTO



Lymantria sulle comunità dei lepidotteri nelle aree trattate al fine di valutare i costi/benefici conseguenti all'attività di controllo. Gli atti assunti sono 557, 564. Sono stati effettuati incontri via skype con i referenti di altri parchi per predisporre gli stati di avanzamento dei progetti di sistema. In particolare, il progetto di immissione della Lepre Italica con capofila il PN Cilento ha visto la conclusione della fase di monitoraggio dei soggetti immessi nei territori del PNAT. Per quanto riguarda il progetto di Studio dei Passeriformi presenti negli agroecosistemi con capofila il PN Circeo, il PNAT ha proceduto con i programmi campionamento nella seconda stagione riproduttiva i cui esiti sono in fase di analisi da parte dei 2 gruppi di ricerca. Il progetto Big Five di cui il PNAT è anche capofila (241) ha visto la realizzazione di monitoraggio di popolazioni di Laridi nell'Arcipelago e l'avvio in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa di un'indagine sulle aree di alimentazione di Gabbiano reale nidificante a Giannutri (306, 353, 445). Tutto quanto verrà presentato nel 3° incontro formativo che si terrà a settembre presso il PN Circeo. Il coordinatore dell'ufficio ha predisposto le periodiche rendicontazioni richieste dal MATTM. Con provv. 568 si collabora al network per lo studio degli impatti degli ungulati sulla biodiversità e con provv. n. 577 è stato assunto il relativo impegno di spesa.

Complessivamente al termine dell'annualità 2018 le attività svolte possono essere sintetizzate come segue.

Progetto Insetti di valore conservazionistico, presenza, status e interazioni con specie di fitopatogeni – Il Parco è capofila del progetto e si occupa del coordinamento del lavoro degli altri partner e della rendicontazione per il MATTM. Sono proseguiti i contatti con l'Università di Firenze incaricata del di approfondire la conoscenza sullo status di *Zerynthia cassandra* e delle specie elencate in direttiva Habitat e individuare possibili strategie di gestione per le minacce all'entomodiversità (tra cui l'uso di *Bacillus thuringiensis* per controllare picchi di popolazione di *Lymantria dispar*). Nel secondo semestre, concluse le attività di campo, è stato dato spazio a ricerche bibliografiche sulla distribuzione delle specie in direttiva da monitorare e a promuovere il valore di questi insetti con la cittadinanza, grazie alla partecipazione del referente scientifico a incontri pubblici.

Progetto per lo studio di passeriformi degli agrosistemi – L'indagine mira a valutare lo stato dell'avifauna in diversi sistemi agrari e ambienti ecotonali presenti nell'Arcipelago. Lo staff ha seguito la fase di redazione delle relazioni redatte dai 2 soggetti precedentemente incaricati (D.R.E.Am. Italia soc. coop. agr. for. e Centro Ornitologico Toscano) ed ha partecipato ad un incontro di coordinamento in ottobre.

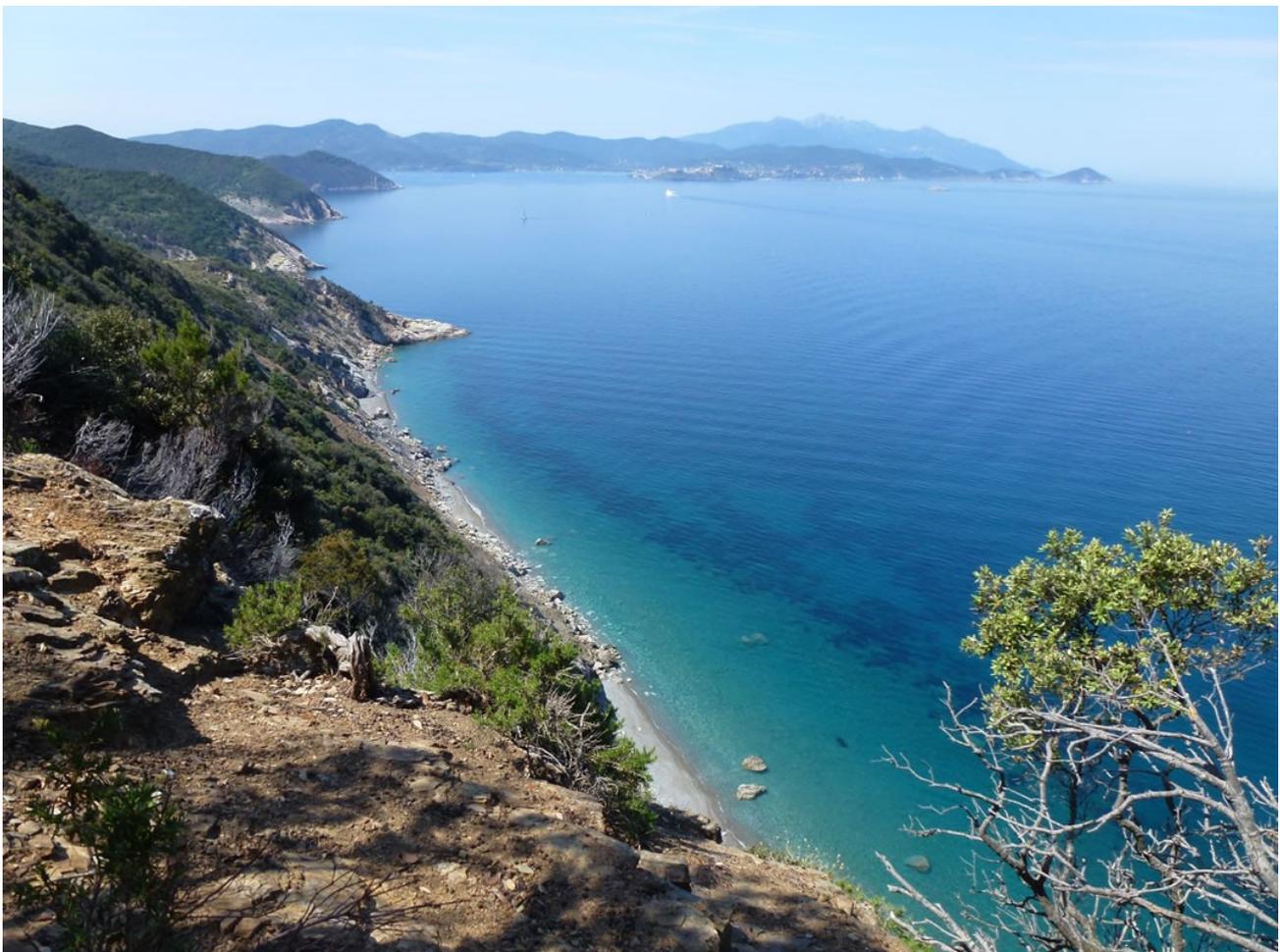
Progetto per la conservazione della lepre italiana – Si è concluso il monitoraggio previsto da parte dello studio associato Agrofauna incaricato degli individui di lepre italiana introdotti nel PNAT presso le piane al Canale. Il monitoraggio è stato eseguito con le tecniche del radio-tracking e fototrappolaggio, censimento notturno con faro fino a luglio 2018. Successivamente è stata condivisa la relazione finale trasmessa al capofila.

Progetto per la conservazione di 5 specie di uccelli marini TheBig Five – Il progetto di cui il PNAT è capofila cerca di implementare le conoscenze e lo stato di conservazione di alcune specie di uccelli marini. La maggior parte dei monitoraggi sono stati eseguiti nel primo semestre. Nel secondo semestre è stato monitorato il successo riproduttivo della colonia di berta maggiore presso l'Isolotto La Scola. È stato coordinato il lavoro redatto da

ISPRA di messa a punto di una piattaforma on-line Censimento Uccelli MARini (CUMA) di archiviazione dati per le specie studiate nelle diverse aree. A metà settembre è stato redatto un seminario formativo nel Parco del Circeo e la riunione di coordinamento per definire la prosecuzione del progetto nel 2019.

Progetto di studio degli impatti degli ungulati sulla biodiversità - Il PNAT aveva stipulato una convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze per testare la presenza di ungulati in una zona del versante nord occidentale dell'Isola d'Elba e relazionarla allo stato di conservazione della vegetazione e della flora. Il lavoro, mediante posizionamento di fototrappole, è proseguito anche nel secondo semestre con il coordinamento del gruppo di lavoro e la redazione di sal intermedio.

Per tutti i progetti è stata redatta in novembre la rendicontazione tecnico-finanziaria prevista dal MATTM.



SERVIZIO AMMINISTRAZIONE - Ufficio Ragioneria e Personale

Obiettivi operativi

<p>1. obiettivo al 30.06 Standardizzazione delle procedura di monitoraggio relativo agli incassi e alle spese derivanti dai servizi di fruizione.</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Riclassificazione del rendiconto generale 2017 secondo i programmi COFOG di cui al D.P.R. n. 132/2013 (piano dei conti integrato)</p> <hr/> <p>3. obiettivo al 31.12 Riclassificazione dei capitoli di Bilancio di Previsione 2018 sulla base degli Indicatori di Bilancio secondo il DIGs 91/2011 art 19</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Formule contabili automatizzate per l'erogazione degli arretrati degli stipendi del personale dipendente in seguito a rinnovo contrattuale</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Consegna alla direzione inventario dei beni mobili e immobili aggiornato. Circolare interna per l'ottimizzazione delle procedure.</p> <hr/> <p>3. obiettivo al 31.12 Predisposizione documentazione necessaria al completamento della procedura PASSWEB</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Predisposizione di formule automatizzate per la determinazione del costo orario del personale dipendente di vari livelli economici impiegato per i progetti Life, ISOS e GIREPAM.</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Gestione nuove procedure per impegni di spesa, rendicontazioni, liquidazioni relativi al mutato quadro normativo in termini di vigilanza a terra e a mare</p> <hr/> <p>3. obiettivo al 31.12 Procedure per la stabilizzazione dei precari</p> <p>4. obiettivo Esame critico delle rendicontazioni tecnico amministrative prodotte dai servizi di vigilanza</p>
---	---	--

<p>Standardizzazione delle procedura di monitoraggio relativo agli incassi e alle spese derivanti dai servizi di fruizione.</p> <p><i>Indicatori:</i> riduzione dei tempi per predisporre la documentazione necessaria alla rendicontazione incassi servizi di fruizione turistica</p> <p>Target: semplificazione delle procedure ai fini di un miglioramento delle performance dell'ufficio ragioneria = TARGET RAGGIUNTO</p>	<p>L'ufficio (Badalucchi) ha operato per rendicontare l'ammontare degli incassi della gestione della fruizione del 2017 ripartendo le entrate proprie per i diversi servizi effettuati al fine di valutare la congruità della base d'asta da inserire nel provvedimento di gara per reclutare il nuovo gestore. Tali dati sono inoltre stati utilizzati per l'affidamento di una proroga del contratto che scadeva a fine febbraio per coprire le esigenze di servizio fino al 30.06.18. In data 5.06.18 la gara è stata conclusa affidando i nuovi servizi.</p>
--	--



<p>Riclassificazione del rendiconto generale 2017 secondo i programmi COFOG di cui al D.P.R. n. 132/2013 (piano dei conti integrato)</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termine di gestione</p>	<p>E' stato predisposto dal coordinatore dell'ufficio Giglioli il nuovo allegato al Rendiconto generale dell'anno 2017 per implementare le normative sull'armonizzazione contabile redigendo il nuovo allegato secondo i programmi COFOG di cui al D.P.R. n. 132/2013 (piano dei conti integrato). I Revisori dei Conti hanno approvato tale documentazione che è stata deliberata dal CD nel mese di luglio e inviata ai Ministeri vigilanti.</p>
--	--

<p>contabile dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento delle procedure alle direttive nazionali = TARGET RAGGIUNTO</p> 	
<p>Riclassificazione dei capitoli di Bilancio di Previsione 2018 sulla base degli Indicatori di Bilancio secondo il Dlgs 91/2011 art 1</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione contabile dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento delle procedure alle direttive nazionali = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>E' stata compiuta una lunga fase di istruttoria preliminare a livello nazionale, coordinata dalla direzione generale del MATTM, che ha impegnato Giglioli, Calabrese e il direttore in confronti per standardizzare gli indicatori dei bilanci per i parchi nazionali. Il lavoro di istruttoria ha portato alla designazione di circa 20 indicatori e il procedimento è ora interno al MATTM. Il PNAT ha svolto tutto quanto era nelle proprie competenze. Peraltro la riclassificazione dei capitoli di bilancio secondo gli indicatori previsti dal D.lgs 91/2001 art. 19 è stata rimandata in quanto il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, non ha emanato il previsto DPCM che detta le disposizioni comuni per tutti gli Enti Parco al fine di conseguire l'armonizzazione contabile.</p>
<p>Formule contabili automatizzate per l'erogazione degli arretrati degli stipendi del personale dipendente in seguito a rinnovo contrattuale</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: semplificazione delle procedure ai fini di un miglioramento delle performance dell'ufficio personale = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Paolini, referente incaricata della procedura, ha avviato l'istruttoria per inserire le novità contabili nelle procedure di calcolo degli emolumenti. Con la busta paga del mese di febbraio 2018 sono stati erogati ai dipendenti gli arretrati previsti dal CCNL delle funzioni centrali sottoscritto il 12.02.2018. Gli atti assunti sono 50, 114, 374.</p>
<p>Consegna alla direzione dell'inventario dei beni mobili e immobili aggiornato. Circolare interna per l'ottimizzazione delle procedure.</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione</p>	<p>Calabrese ha sviluppato le fasi operative previste dal crono programma per effettuare il completamento della ricognizione delle immobilizzazioni, per procedere alla dismissione dei beni obsoleti sia presso le varie sedi dell'Ente che, in collaborazione con agenti dei carabinieri forestali, presso le sedi del corpo di vigilanza. Atti assunti: 234, 264,410. Dopo la chiusura del semestre è stata inviata una circolare ai dipendenti per l'ottimizzazione delle procedure di inventariazione future anche per il passaggio delle consegne alla nuova dirigenza. Con atto n. 571 si è chiuso lo stato di fatto per la consegna del documento che certifica la</p>

<p>amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le normative vigenti = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>consistenza dei beni mobili e la loro attuale localizzazione nelle sedi dell'Ente e presso i comandi stazioni nonché presso i Centri visite.</p>
<p>Predisposizione documentazione necessaria al completamento della procedura PASSWEB</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento delle procedure alle direttive nazionali = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Si è resa necessaria una fase di ricognizione interna della documentazione di ciascun dipendente per sviluppare in confronto con INPS di Livorno l'aggiornamento dei dati per formalizzare in modalità standardizzata la storia lavorativa di ciascun dipendente a fini pensionistici.</p> <p>A fine anno l'ufficio ha verificato che nella procedura PASSWEB fossero inseriti tutti i nominativi e i relativi periodi lavorativi dei dipendenti, aggiornando la posizione dei dipendenti trasferiti in mobilità presso l'Ente Parco che non risultavano a carico dell'Amministrazione. A fine anno è stata richiesta l'abilitazione al fine di procedere con l'aggiornamento.</p>
<p>Predisposizione di formule automatizzate per la determinazione del costo orario del personale dipendente di vari livelli economici impiegato per i progetti Life, ISOS e GIREPAM.</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le procedure vigenti per i progetti comunitari = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>L'attuazione di progetti europei di cui l'Ente è beneficiario o partner comporta la rendicontazione delle ore lavorate dal personale interno che concorre all'esecuzione delle prestazioni tecniche, contabili e amministrative caricate sul progetto. Tali rendicontazioni comportano la determinazione contabile dei costi delle unità di tempo dei dipendenti coinvolti distinti per categorie, per fasce orarie giornaliere ecc. Giglioli, Badalucchi e Paolini concorrono a questa azione.</p>

<p>Gestione nuove procedure per impegni di spesa, rendicontazioni, liquidazioni relativi al mutato quadro normativo in termini di vigilanza a terra e a mare</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le normative vigenti = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>L'Ente ha attivato convenzioni con Guardia di Finanza a mare (ROAN) per il controllo dei dispositivi installati per la videosorveglianza, con il nucleo operativo elicotteri dei carabinieri forestali per interventi sulle isole minori, ed è in procinto di stipulare la convenzione con la direzione del comando di Livorno della capitaneria di Porto. Nardella ha seguito le fasi operative iniziali che hanno portato alla sottoscrizione degli accordi tramite la redazione dei protocolli che regolano i rapporti dell'Ente con i soggetti convenzionati sulla base di programmi operativi che gli organi hanno concordato. Le relazioni tecniche che comprovano l'attuazione degli impegni sono preliminari al pagamento delle somme concordate.</p>
<p>Procedure per la stabilizzazione dei precari</p> <p><i>Indicatori:</i> numero di assunzioni a tempo indeterminato per il rinforzo dello staff dell'Ente Parco</p> <p>Target: implementazione del personale nell'ambito della pianta organica dell'Ente Parco = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>A seguito del rinnovo dei Revisori dei Conti e della emanazione di una specifica circolare del Ministero della Funzione Pubblica che detta ulteriori indicazioni, dopo la circolare del 23.11.2017, per applicare le norme emanate dal governo per la riduzione del precariato è stata ripresa l'istruttoria interna per procedere all'assunzione di 2 precari tramite specifico iter concorsuale. E' stata predisposta una relazione tecnica del direttore riguardo ai requisiti necessari per accedere alla procedura della stabilizzazione dei lavori precari e in data 4.07.18 è stato acquisito il parere positivo da parte del nuovo Collegio dei Revisori. Tale documentazione contabile ha portato all'emanazione del D.P.C.M. del 15 novembre 2018 che ha autorizzato il P.N. dell'Arcipelago Toscano alla stabilizzazione di due lavoratori precari e in particolare l'autorizzazione a bandire il concorso e a procedere all'assunzione. Con Provvedimento del Direttore n°969 del 6 dicembre 2018 è stato approvato e pubblicato il bando per la stabilizzazione dei lavoratori precari.</p>
<p>Esame critico delle rendicontazioni tecnico amministrative prodotte dai servizi di vigilanza</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: monitoraggio delle collaborazioni in coerenza con gli obiettivi gestionali e con le risorse disponibili a bilancio = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Gli accordi con i diversi corpi di vigilanza danno luogo periodiche rendicontazioni per la liquidazione delle spettanze. Si provvede ad esaminare la documentazione tecnico contabile per provvedere alla liquidazione secondo le fasi di pagamento concordate. Il dipendente Nardella è stato incaricato di seguire le convenzioni con i corpi di vigilanza e di dare seguito alle procedure collegate ai protocolli operativi. Nel corso dell'anno sono state regolarmente liquidate le spettanze alla Guardia di Finanza, alla Direzione Marittima di Livorno, al Carcere di Porto Azzurro e al Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica sulla base delle rendicontazioni prodotte per i servizi di vigilanza sull'Elba e sulle isole minori dell'Arcipelago Toscano.</p>

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE - Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione
obiettivi operativi**

<p>1. obiettivo al 30.06 Comunicazione sulla prevenzione incendi</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Predisposizione bozza per adozione Carta dei Servizi</p> <p>-----</p> <p>3. obiettivo al 31.12. Implementazione e arricchimento del sito web con nuovi contenuti anche multimediali</p> <p>4. obiettivo al 31.12 Pubblicazione nuova Carta dei Servizi</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Nuovo PTPC e monitoraggio misure previste nel Piano 2018</p> <p>2. obiettivo al 30.06 Affidamento digitalizzazione dell'archivio cartaceo di documenti da conservare</p> <p>3. obiettivo al 30.06 Predisposizione bozza Regolamento incentivi funzioni tecniche codice appalti</p> <p>-----</p> <p>4. obiettivo al 31.12 Assistenza ditta incaricata della realizzazione archivio digitale documenti arretrati non digitalizzati</p>	<p>1. obiettivo al 30.06 Piano di comunicazione per avvio di una campagna di comunicazione per dissuadere sulla pratica di alimentazione dei selvatici</p> <p>-----</p> <p>2. obiettivo al 31.12. Lancio della Campagna</p> <p>3. obiettivo al 31.12. Divulgazione delle nuove regolamentazioni</p>
--	---	--

<p>Comunicazione sulla prevenzione incendi</p> <p><i>Indicatori:</i> livello di collaborazione con i competenti uffici regionali</p> <p>Target: adeguamento delle procedure previste a livello regionale = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Sono stati effettuati gli incontri con i referenti tecnici del coordinamento regionale per stabilire le azioni e gli interventi per la campagna di sensibilizzazione 2018. Ciardelli si è avvalsa della collaborazione dell'ufficio tecnico per definire gli elementi tecnici per costruire il contenuto dell'informazione e ha realizzato la documentazione per la campagna predisponendo i materiali a stampa concordati (482) e sviluppando le attività di comunicazione.</p>
--	---

<p>Predisposizione bozza per adozione Carta dei Servizi</p> <p><i>Indicatori:</i> integrazione documenti nella sezione amministrazione trasparente</p> <p>Target: implementazione della strumentazione documentale a supporto delle attività di comunicazione e trasparenza verso l'esterno = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Una prima bozza è stata predisposta entro il termine previsto ovvero il 30.06.2018, rinviando successive verifiche ed integrazioni all'obiettivo posto con termine 31.12.2018.</p>
---	---

<p>Implementazione e arricchimento del sito web con nuovi contenuti anche multimediali</p> <p><i>Indicatori:</i> numero di contatti e interazioni con la pagina web ufficiale</p> <p>Target: implementazione della strumentazione a supporto delle attività di comunicazione e trasparenza verso l'esterno = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Zuffanti ha effettuato controllo della mailing list del Parco per aggiornamento destinatari della newsletter.</p> <p>E' stato affidato l'incarico al nuovo gestore del sito istituzionale (171). Con successivi atti si è integrato il contratto per la pubblicazione del file con i nominativi delle guide Parco (190) e guide parco Sub (413) da visualizzare in modalità random per l'utenza. Ciardelli ha creato nuove sezioni dedicate all'aggiornamento della zonazione a mare a Capraia e alle regole di fruizione modificate ed inoltre una sezione dedicata al nuovo campo boe a Giannutri con mappa e regole e modulistica on line per informare e gestire le utenze. Specifiche informazioni sono date nel paragrafo relativo alla divulgazione delle nuove regolamentazioni.</p> <p>Ciardelli ha realizzato le pagine di aggiornamento sulla gestione dei Centri Visita presso le Case del Parco e del nuovo CEA Lacona e quelle relative alla campagna antincendi. Montauti ha realizzato la sezione "trekking per tutti i gusti" in rapporto alla cartellonistica prodotta dal CAI sui sentieri del progetto PNAT inserendo testi originali, immagini e collegamenti ipertestuali. A partire dal 1 agosto, la nuova Direzione ha da subito dato indicazione all'Ufficio comunicazione di rafforzare la comunicazione e la promozione del turismo natura nelle isole dell'Arcipelago Toscano, anche sulla base delle indicazioni raccolte in incontri con l'associazione albergatori, l'Agenzia Regionale Toscana promozione Turistica. Tra le varie cose è stato ritenuto opportuno realizzare un breve video che raccontasse le attività outdoor fattibili nell'area protetta, ritenendo che il racconto per immagini accattivanti veicoli efficacemente le bellezze della natura e del territorio delle Isole Toscane e aiuti nella promozione dell'offerta turistico naturalistica programmata per l'anno 2019 attraverso i vari canali media online. Vista la disponibilità di immagini girate nelle isole toscane, già disponibili e /o fornite a titolo gratuito da diving e da professionisti vari che hanno concesso uso delle immagini ai soli fini istituzionali e a patto della citazione dei relativi crediti; è stato dato un incarico per il servizio di montaggio di un video ad un professionista che conoscesse il territorio del parco e sapesse interpretare il messaggio promozionale e le indicazioni fornite dell'Ente Parco con la supervisione dell'Ufficio Comunicazione (Provvedimento del Direttore n. 944 del 30.11.2018). Il video è stato realizzato per la presentazione delle attività di fruizione nel PNAT e dei i risultati conseguiti nel corso del 2018 e la presentazione del programma attività del 2019 nel corso della Giornata della Trasparenza organizzata in data 17.12.2018</p> <p>Oltre a ciò l'ufficio ha aggiornato costantemente le pagine del sito con le nuove regolamentazioni relative alle zone a mare di Capraia e Giannutri strutturando pagine dedicate.</p>
<p>Pubblicazione nuova Carta dei Servizi</p> <p><i>Indicatori:</i> integrazione documenti nella sezione amministrazione trasparente</p> <p>Target: implementazione della strumentazione documentale a supporto delle attività di comunicazione e trasparenza verso l'esterno = TARGET RAGGIUNTO</p>	<p>L'aggiornamento della carta dei servizi e standard di qualità è stato formalizzato a cura di Ciardelli, con il supporto di Montauti, con l'approvazione della deliberazione n. 63 del 17.12. 2018, pubblicata nella sezione amministrazione trasparente.</p>

	
<p>Nuovo PTPC e monitoraggio misure previste nel Piano 2018</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione dei processi legati all'anticorruzione</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le normative vigenti = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Il direttore ha svolto sia le funzioni di RUP che di dirigente unico dell'Ente verificando la conformità degli atti istruiti dagli uffici rispetto alle misure previste nel PTPC. In particolare, per le procedure di appalto più complesse è stato attivato un servizio in tutoring di supporto per un ulteriore controllo sulla regolarità degli atti predisposti. Si è provveduto inoltre a rafforzare la competenza del personale attraverso un percorso formativo espressamente dedicato ai temi dell'anticorruzione, del codice di comportamento e della trasparenza. Le attività di monitoraggio sugli atti interni sono state effettuate in via preliminare alla loro pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente. Zuffanti ha predisposto un file excel disponibile in rete per gli uffici finalizzato alla registrazione delle richieste di accesso agli atti, di accesso civico, di accesso generalizzato al fine di consentire la compilazione e l'aggiornamento con le eventuali richieste pervenute. Pilato ha predisposto l'aggiornamento del documento per la tutela dei dipendenti che segnalano gli illeciti, il cosiddetto whistleblowing, e del relativo modulo per le segnalazioni. Pilato inoltre predispone la documentazione a campione da inviare al RPCT (dirigente del PNATE) per il controllo di regolarità amministrativa in via successiva e cura l'istruttoria per la verifica degli atti trasmessi dal PNATE per le medesime finalità. Gli atti di riferimento per le attività svolte sono: 54, 58, 79, 115, 404, 496. In adempimento alla convenzione stipulata con il PNATE per lo scambio delle funzioni di responsabile della Prevenzione della Corruzione è stata eseguita la prevista rendicontazione al 1° semestre. A cura del direttore del PNATE è stata compiuta la verifica degli atti in punto di regolarità amministrativa in via successiva con esito favorevole comunicato al PNAT con nota prot. n. 6236 del 17.07.2018 e parimenti il PNAT ha ricevuto il giorno 17.07.18, da parte del direttore del PNATE, gli atti sorteggiati per il controllo in merito al quale è stata effettuata la verifica il cui esito verrà trasmesso al PNATE entro pochi giorni. Le azioni in materia di anticorruzione sono state poi consolidate sulla base di un rapporto convenzionale stipulato tra il PNAT, il PNATE e il PN5T, accordo quadro di fondamentale supporto per i tre Enti Parco.</p>
<p>Affidamento digitalizzazione dell'archivio cartaceo di documenti da conservare</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le normative vigenti = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Zuffanti ha avviato la ricognizione dei documenti cartacei per istruttoria preliminare al fine di valutare la consistenza del materiale selezionato per la digitalizzazione e, successivamente, ha prodotto una relazione tecnica preliminare sull'esame degli atti cartacei effettuato al fine di stabilire un metodo per l'affidamento dell'incarico per la digitalizzazione. Sulla base della relazione ricognitiva, vista la mole di lavoro e la necessità di assistere comunque il personale esterno eventualmente incaricato, con sovraccarico per l'ufficio, è stato deciso che non era il caso esternalizzare l'incarico.</p>

<p>Predisposizione bozza Regolamento incentivi funzioni tecniche codice appalti</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le normative vigenti = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>L'ufficio ha predisposto una prima bozza del documento che dovrà essere condivisa con le OOSS ai fini della procedura di approvazione che prevede una delibera del CD per la successiva applicazione dei parametri. Nel frattempo è stata comunque avviata una ricognizione presso altri Enti Parco allo scopo di acquisire ulteriori spunti di valutazione utili all'approvazione finale dello strumento regolamentare.</p>
<p>Realizzazione archivio digitale documenti arretrati non digitalizzati</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di gestione amministrativa dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le normative vigenti = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Sulla base della relazione ricognitiva, vista la mole di lavoro e la necessità di assistere comunque il personale esterno eventualmente incaricato, con grave sovraccarico per l'ufficio, è stato deciso che non era il caso esternalizzare l'incarico ma in autonomia procedere alla scansione delle delibere cartacee e all'inserimento in un software che consenta la ricerca per oggetto e parole chiave. Al 31.12.2018 – grazie al grande impegno profuso dall'ufficio - sono stati scansionati tutti gli atti dal 1997 al 2013.</p>
<p>Piano di comunicazione per avvio di una campagna di comunicazione per dissuadere sulla pratica di alimentazione dei selvatici</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di comunicazione dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le normative vigenti = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Ciardelli ha seguito gli incontri del progetto LIFE ASAP per avviare l'istruttoria preliminare per la comprensione dello scenario in cui sviluppare la campagna di comunicazione. Tale attività non è stata poi sviluppata ed è stata dilazionata diventando più urgente la campagna di comunicazione per dare corretta informazione ai fruitori con riferimento all'applicazione delle nuove regole di fruizione a mare a Capraia (vedi attività rendicontata al punto successivo).</p> <p>Il piano di comunicazione è stato elaborato (con la collaborazione di Montauti) e trasmesso in bozza e via informale (mail del 19.12.2018) alla Direzione.</p>

<p>Lancio della campagna di comunicazione</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di comunicazione dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le normative vigenti = TARGET PARZIALMENTE RAGGIUNTO</p> 	<p>A seguito di quanto predisposto e rendicontato al punto precedente, il lancio della campagna di comunicazione è stato ritenuto strategicamente inopportuno per il periodo di fine anno. La nuova Direzione si è riservata di valutare i tempi e i modi e l'opportunità di utilizzo del lavoro svolto così come definito dalla gestione precedente.</p> <p>Si è deciso invece di intensificare lo sforzo comunicativo sui social e sui media per promuovere l'immagine del Parco connessa al riconoscimento della Riserva MaB della Biosfera (Delibera 64 del 17.12.2018 - adozione del logo).</p>
<p>Divulgazione delle nuove regolamentazioni</p> <p><i>Indicatori:</i> miglioramento delle performance in termini di comunicazione dell'Ente Parco</p> <p>Target: adeguamento alle esigenze organizzative in coerenza con le vigenti norme del Piano del Parco = TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Sono stati effettuati incarichi (457,469,478,482,484) per assegnare la realizzazione grafica di pannelli e depliant e per la stampa per dotare l'isola di Capraia di punti informativi presso le strutture ricettive e luoghi pubblici e per la distribuzione di un depliant italiano/inglese per comunicazione ai singoli delle regole (Ciardelli e Montauti). D'Ascanio dell'Ufficio Conservazione ha svolto attività di supporto alla nuova regolamentazione predisponendo la documentazione per gli utenti che richiedono il rilascio di autorizzazioni e ha seguito le procedure per l'acquisizione dei contrassegni, la loro fornitura all'Ente e la consegna agli utenti per le autorizzazioni di pesca (197, 242, 457, 459, 469, 478, 483).</p> <p>Nel secondo semestre l'ufficio ha elaborato atti relativi alla fruizione da parte dei diving e la relativa gestione della zonazione a mare di Capraia e Giannutri elaborando sul sito istituzionale del Parco pagine web dedicate alle relative regolamentazioni, la modulistica e le informative per l'utenza.</p> <p>Si vedano il Provvidirett 524_2018 (Disciplinare di Regolamentazione Immersioni Subacquee nell'area marina di interesse nazionale dell'isola di Capraia) e il Provvidirett 525_2018 (Disciplinare di regolamentazione utilizzo del Campo Boe a Giannutri Isola, nonché la Deliberazione 36_2018 con la quale si sospende il pagamento del campo boe di Giannutri).</p>

Attività straordinarie eseguite non incluse nel Piano della Performance, in parte subentrate con il cambio di Direzione (dal 01.08.2018)

SERVIZIO TERRITORIO UFFICIO TECNICO - UFFICIO CONSERVAZIONE E EDUCAZIONE	
BOE PER DIVING A GIANNUTRI E BOE PERIMETRALI A GIANNUTRI, PIANOSA E CAPRAIA	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e assegnazione alla ditta vincitrice della procedura di gara e richiesta nuova concessione demaniale per la realizzazione di boe per diving. Atti n. 73, 75, 78, 261. - Progettazione e fattibilità economica per la realizzazione di un sistema di boe perimetrale per la zonazione a mare a Capraia e a Pianosa (213, 256) <p>De Luca ha collaborato con il collega Corsi 348, 511, 523 .</p>

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO e RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE PNAT	<ul style="list-style-type: none"> - Incarico professionale per la redazione di un progetto esecutivo per il risparmio energetico della sede presso Enfola (81, 132). - Sostituzione del vecchio impianto di termocondizionamento e istruttoria per la razionalizzazione dell'illuminazione degli uffici - Restauro dell'altare del XIX secolo nella cappella dell'ex Tonnara e rifacimento interno per apertura al pubblico del luogo di culto (528). <p>De Luca ha collaborato con il collega Cravin. Altri atti: 224, 247, 364, 391, 427, 429, 431, 494.</p>
NUOVA CONVENZIONE CON UNIONE DEI COMUNI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> - Piano operativo per la manutenzione delle aree di sosta nel perimetro del Parco e la sostituzione di arredi e staccionate degradate. <p>De Luca ha avuto il supporto del collega Cravin. Gli atti: 342, 509</p>
COLLABORAZIONE OPERATIVA CON CAI ISOLA D'ELBA	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi operativi per il posizionamento sul territorio di bacheche informative in testa ai sentieri - Verifica dei monitoraggi effettuati da volontari sui lavori della sentieristica nell'ambito dell'appalto in esecuzione per il rinnovamento della rete del PNAT <p>Corsi e Cravin hanno cooperato nelle attività di istruttoria</p>
GESTIONE PROBLEMATICHE AIB	<p>Attuazione di misure di prevenzione in accordi con la Regione Toscana per l'attuazione del Piano AIB vigente nelle more dell'approvazione del nuovo Piano. Cravin ha svolto la fase istruttoria di adeguamento del nuovo Piano AIB coadiuvato da Corsi per gli aspetti di GIS.</p>
PROGETTAZIONE STRUTTURE AD USO PUBBLICO NELL'ISOLA DI GIANNUTRI - COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO	<p>Avvio elaborazione atti e progettazione per la realizzazione di strutture ad uso pubblico destinati ad ospitare spazi per il PNAT, Carabinieri Forestali, Comune nell'Isola di Giannutri.</p>
REALIZZAZIONE PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE NIDIFICANTE DI FALCO PESCATORE IN ITALIA	<p>Attivazione progetto a favore dell'incremento della popolazione nidificante del Falco pescatore nell'areale settentrionale del Tirreno individuando le isole dell'arcipelago toscano come corridoi ecologici, in convenzione con il Parco regionale della Maremma ed il Parco regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli.</p>
CARATTERIZZAZIONE DI CULTIVAR LOCALI PER LA LORO INCLUSIONE NEL REPERTORIO REGIONALE	<p>Progetto di candidatura per la promozione di fruttiferi e orticoli reperiti sul territorio dell'Arcipelago e avvio delle procedure per la costituzione della Banca dei semi e della figura del coltivatore custode. Miarelli ha seguito la procedura della candidatura presso gli uffici regionali. Amorosi ha stilato il regolamento di gestione della banca dei semi.</p>
REALIZZAZIONE MUSEO DELLE SCIENZE CON FONDI MIUR	<p>Attuazione fasi esecutive del progetto per implementare il partenariato al fine di eseguire le procedure nei termini di proroga accordati dal MIUR. Atti: 52, 55, 95, 128, 189, 477, 539. Amorosi ha operato per acquisire il progetto da parte dell'Università di Siena e ricalibrarlo per sopravvenute esigenze di modifica del percorso espositivo a seguito di richieste pervenute dal Comune di Campo nell'Elba proprietario dell'immobile. Lavori realizzati sulla base dell'accordo con l'Amministrazione Comunale</p>
COSTITUENDO MUSEO ENTOMOLOGICO A PORTOFERRAIO	<p>E' stata stipulata la convenzione con WBA per attività di EA e progettazione di massima ed esecutiva per allestimento al piano 1 del Forte Inglese. Atti: 468 approvazione progetto di massima e n. 567 per approvazione progetto esecutivo. E' stato redatto il progetto esecutivo e si sta procedendo all'approvazione dello stesso per assumere il dovuto impegno di spese per la realizzazione.</p>
CANDIDATURA PER UN NUOVO PROGETTO LIFE SUL CONTROLLO DELLE SPECIE ALIENE ALL'ISOLA DEL GIGLIO	<p>Sono stati predisposti i formulari di candidatura nell'ambito di un partenariato costituito dal Dip. Di Biologia dell'Università di Firenze, con la soc. Nemo di cui il PNAT è capofila e beneficiario.</p>

CANDIDATURA NUOVO PROGETTO PER BANDO INTERREG - NEPTUNE	E' stata predisposta la documentazione di competenza in collaborazione con il capofila che è AMP di Portofino per la valorizzazione delle attività subacquee sostenibili nelle aree protette del territorio transfrontaliero.
ATTIVAZIONE NUOVO SERVIZIO FRUZIONE ISOLA DI MONTECRISTO	Avvio di procedura per l'organizzazione del servizio di accompagnamento guidato sull'isola di Montecristo in collaborazione con il personale dei Carabinieri Forestali di stanza presso il Comando Biodiversità di Follonica (GR)
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' GESTIONALI E PROMOZIONALI DELLA RISERVA MaB UNESCO "ISOLE DI TOSCANA"	Attivazione iniziative gestionali ed attività di animazione locale, promozione e valorizzazione del riconoscimento UNESCO ottenuto dal territorio come Riserva MaB "Isole di Toscana", compreso lo studio e la predisposizione di logo "Riserva della Biosfera Isole di Toscana", la partecipazione al 1° Forum delle Riserve MaB UNESCO in Italia e l'adesione ad un progetto di valorizzazione dell'eno-gastronomia nelle Riserve MaB italiane
PARTECIPAZIONE 1^ EDIZIONE "PARCHI DA AMARE", TORINO	Predisposizione atti e materiali per la prima partecipazione dell'Ente alla fiera "Parchi da amare" - Torino attraverso anche il supporto/incarico del personale di Info Park per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, sulla base di un accordo di collaborazione con il Parco Nazionale Gran Paradiso.
PROGETTO VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARCHEOLOGICO NELL'ISOLA DI CAPRAIA	Predisposizione atti relativi alla convenzione con Comune di Capraia isola per la valorizzazione archeologica dei reperti rinvenuti tramite accordi con la Soprintendenza (SABAP).
ATTUAZIONE PROGETTO PER INCENTIVARE IL TURISMO SCOLASTICO	Gestione bando contributi per incentivare il turismo scolastico nelle isole toscane a.s. 2017-2018 con predisposizione degli atti ed avvio delle procedure per il medesimo bando valevole per l'a.s. 2018-2019.
ATTUAZIONE PROGETTO PER INCENTIVARE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO A SUPPORTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE	Redazione degli atti relativi all'assegnazione di contributi per incentivare il volontariato nelle attività di animazione locale improntate allo sviluppo sostenibile secondo i principi del "2010-2020 Decade on Biodiversity".
PREDISPOSIZIONE PIANI DI GESTIONE SIC/ZPS	Coordinamento redazione n. 8 Piani di Gestione relativamente ai siti di cui alla Rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone di protezione Speciale) con riferimento all'Isola d'Elba e alle altre isole minori.
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE	
UFFICIO FINANZIARIO E GESTIONE DEL PERSONALE - UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI E COMUNICAZIONE	
SUPPORTO LEGALE PER IL ROAN PER LE FUNZIONI DI VIGILANZA	Pilato su richiesta del ROAN ha predisposto le schede informative per ogni isola dell'Arcipelago relativamente alla normative e alle disposizioni sanzionatorie nelle rispettive zone di tutela a mare. In tali schede sono state indicate le coordinate geografiche dei punti perimetrali delle aree di tutela, la normativa di riferimento e le tabelle riepilogative con i divieti e le relative sanzioni amministrative e penali. Cravin e Corsi dell'ufficio tecnico hanno collaborato alla redazione di tali schede. E' in corso la redazione di modelli di verbali tipo per la contestazione delle violazioni amministrative in stretto confronto con il competente ufficio del ROAN di Livorno.
COLLABORAZIONE CON ALTRI PARCHI NAZIONALI IN MATERIA DI PERFORMANCE	Costituzione gestione associata dell'OIV in collaborazione con Il Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e il Parco Nazionale Cinque Terre.
COLLABORAZIONE CON ALTRI PARCHI NAZIONALI IN MATERIA DI PRIVACY	Costituzione gestione associata di servizi in materia di privacy in collaborazione con Il Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e il Parco Nazionale Cinque Terre.
GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE	Aggiornamento dei beni mobili per includere compiutamente la numerosa attrezzatura acquisita, gli allestimenti nei nuovi spazi espositivi e divulgativi aperti al pubblico; operazioni di scarico inventariale dei beni obsoleti.

7. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA INDIVIDUALE

	TOTALE	SERVIZIO TERRITORIO	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
Azioni programmate	39	18	21
Azioni con obiettivo raggiunto	37	17	20
Azioni con obiettivo parzialmente raggiunto	2	1	1
Azioni con obiettivo non raggiunto	-	-	-
Percentuale raggiungimento obiettivi programmati	95%	94%	95
Azioni non programmate	23	19	4
TOTALE AZIONI	62	37	25

7.1. VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

→ Ogni Servizio consegue un proprio punteggio finale sulla base della rendicontazione degli obiettivi raggiunti e azioni eseguite.

In base al Regolamento di Misura e Valutazione della Prestazione dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, approvato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°01 del 28 gennaio 2014, in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura dell'Ente ripartita nel Servizio Territorio e nel Servizio Amministrazione si attribuiscono ai dipendenti 70 punti.

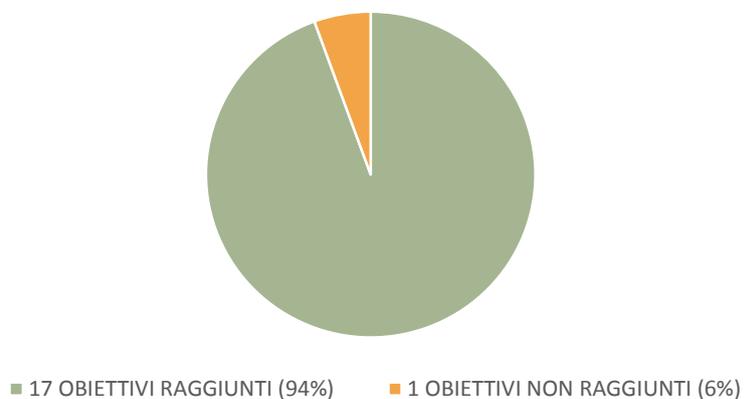
Il computo della prestazione dei due Servizi dell'Ente Parco si tara sugli obiettivi prefissati con il Piano della Performance 2018 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n°2 del 30 gennaio 2018.

Il numero totale degli obiettivi costituisce la base 100% di riferimento. La riduzione dal valore 100% è calcolata individuando la percentuale degli obiettivi non raggiunti.

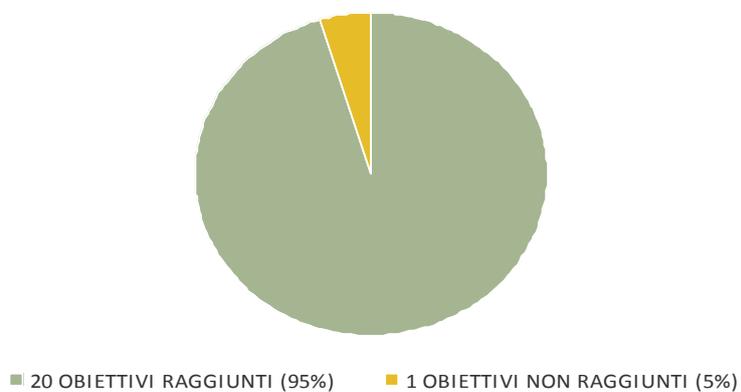
Il valore dei 70 punti corrisponde alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi fra 100% e 90%.



Percentuale obiettivi raggiunti dal Servizio Territorio



Percentuale obiettivi raggiunti dal Servizio Amministrazione



Nel 2018 i 70 punti sono stati raggiunti da entrambi i Servizi in cui è strutturato l'Ente Parco:

Servizio Territorio	Servizio Amministrazione
70 punti	70 punti

7.2. VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DI OGNI DIPENDENTE

→ Ogni lavoratore consegue un proprio punteggio individuale

Il 30% viene attribuito con una griglia il set di indicatori previsto dal SMVP.

PUNTEGGI ASSEGNATI

9 dipendenti = 30; 10 dipendenti =25

Valutazione della prestazione complessiva individuale

Il punteggio definitivo attribuito a ciascun dipendente, come indicato nel SMVP, è stato assegnato per 70 punti alla performance della struttura di appartenenza e per un valore variabile per l'apporto individuale all'organizzazione

→ Ogni lavoratore pertanto ha conseguito un proprio punteggio finale.

Gli emolumenti saranno decurtati per i lavoratori part time secondo quanto previsto dal SMVP vigente.

8. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il processo di redazione della *Relazione sulla performance* prende il via dalla adozione del Piano in quanto durante il ciclo di misurazione e valutazione della *performance* si acquisiscono i dati che saranno oggetto di analisi e rendicontazione sociale nella redazione della Relazione.

La Relazione rileva lo stato di realizzazione degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati, allo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di elaborazione ed attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

A. REDAZIONE DEI CONTENUTI DELLE AZIONI E LORO INTEGRAZIONE NEL QUADRO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI.

- Il gruppo di lavoro sulla Relazione è stato coordinato e condotto dal direttore (dr.ssa Franca Zanichelli fino al 31.07.2018, dr. Maurizio Burlando dal 01.08.2018), coadiuvato dai dipendenti a capo degli uffici per la rendicontazione analitica dell'attività svolta avvalendosi pertanto dell'arch. Giovanni de Luca per l'Ufficio tecnico, della dr.ssa Francesca Giannini per le azioni svolte dall'Ufficio per la Conservazione della Biodiversità e dalla dr.ssa Giovanna Amorosi per gli interventi relativi al settore educazione-promozione .
- La dott.ssa Rita Giglioli, in qualità di capo ufficio ragioneria e personale ha svolto funzioni di supporto per l'estrapolazione dei dati relativi al bilancio previsionale e al rendiconto di gestione
- La dott.ssa Rita Pilato (componente della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV) e coordinatrice delle azioni a supporto del RAC per le attività di verifica dell'adozione delle misure anticorruzione.
- La dott.ssa Aurora Ciardelli cura invece la sezione Amministrazione Trasparente e la pubblicazione on line
- La relazione è stata sviluppata attraverso la circolazione interna di informazioni e la ripartizione di compiti per l'analisi descrittiva relativa al collegamento tra obiettivi e azioni, modalità attuative e cronoprogrammi, sviluppando un prezioso lavoro di interconnessione tra le unità operative di differenti uffici per giungere alla convergenza su obiettivi comuni.

B. COLLEGAMENTO TRA IL PIANO DELLE AZIONI E IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

- Dopo aver dettagliato il quadro generale degli obiettivi operativi si è quindi proceduto con la messa a punto delle azioni da svolgere. Per ciascuna azione sono stati stabiliti i traguardi da raggiungere e gli indicatori dei livelli di qualità da conseguire tenendo conto in modo ragionevole delle forze in campo.
- Tali target sono stati focalizzati su traguardi oggettivamente percettibili anche da non addetti ai lavori, per cui ci si è sforzati di assumere un quadro di indicatori ad ampio spettro per collegare l'attività agita al sistema di misurazione e valutazione adottato.

C. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATO DALL'ENTE È GIÀ IMPOSTATO PER:

- rilevare i risultati migliori, riconoscerli e premiarli;
- favorire un processo di comunicazione tra Direzione e dipendenti sulle aspettative e gli obiettivi dell'Ente, nonché sulle aree di miglioramento individuali;
- rilevare e valorizzare le competenze e le capacità di sviluppo, individuando contestualmente i fabbisogni formativi del personale da soddisfare;
- promuovere la condivisione con il personale dipendente delle strategie pianificate dall'Ente;
- promuovere processi di miglioramento delle prestazioni individuali in termini di qualità.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente in prima battuta a fine 2010 è stato successivamente adeguato con integrazioni al fine di sanare alcune carenze rilevate nella fase di prima applicazione, relative in particolare alla mancanza di una specifica griglia per la valutazione del dirigente che va tenuta distinta da quella applicata al personale dipendente, nonché per la misurazione della performance dell'Ente.

Si ritiene tuttavia necessario rivedere tale Sistema e si è concordato con l'OIV una procedura di revisione e approvazione, sulla base di un confronto attivato già alla fine del 2018 insieme ai Parchi Nazionali partner (Cinque Terre e Appennino Tosco-Emiliano), da completarsi entro il 2019.

D. I PORTATORI DI INTERESSE COINVOLTI IN QUESTO PROCESSO DI VALUTAZIONE

Per ciò che attiene all'analisi delle prestazioni eseguite sono stati coinvolti i seguenti interlocutori:

all'interno dell'Amministrazione

- il vertice politico, cioè il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco
- il Direttore
- il dipendente che coordina l'ufficio in cui si sono svolte le attività
- i singoli dipendenti che hanno attuato i diversi interventi e le attività ordinarie che hanno contribuito alla realizzazione compiuta delle azioni.

all'esterno dell'Amministrazione:

- le associazioni
- i vari utenti
- la comunità locale.

L'Ente Parco promuove il merito e il miglioramento della performance secondo logiche meritocratiche. La valorizzazione dei dipendenti più meritevoli avviene attraverso sistemi premianti, con attribuzione selettiva di incentivi tanto economici che di carriera, anche se in misura ridotta ed al momento insufficiente per le condizioni di esiguità del Fondo di Produttività.

Lo strumento del sistema premiante assume così un duplice carattere:

- incentivazione della produttività
- incentivazione della qualità della prestazione (organizzativa e individuale).

Il Sistema di Misura e Valutazione collega i compensi incentivanti accessori previsti contrattualmente (produttività per il miglioramento dei servizi) ai risultati conseguiti dall'Ente Parco ed alle prestazioni e competenze organizzative dimostrate nel corso dell'anno.

Il processo di valutazione è composto da quattro fasi esplicitate nel Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance redatto dall'OIV dell'Ente. In sostanza si prevede l'attribuzione di un punteggio, c.d. punteggio di risultato, in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura (unità organizzativa/settore) di appartenenza.

Per la necessità di garantire la trasparenza della valutazione, gli obiettivi sono assegnati alle strutture organizzative osservando i criteri di seguito descritti:

- rilevanza dell'obiettivo nell'ambito delle attività svolte dall'unità organizzativa/struttura/settore;
- controllabilità dell'obiettivo da parte dei dipendenti appartenenti all'unità organizzativa;
- misurabilità dell'obiettivo;
- chiarezza del limite temporale di riferimento.

Ad ogni obiettivo strategico è stato associato un peso, rappresentativo dell'importanza che ad esso si attribuisce. A tali obiettivi sono stati associati indicatori qualitativi e quantitativi misurabili per rendere oggettivo il riscontro. Non è stato facile attribuire un target espressivo dell'ampiezza di ciascun obiettivo strategico poiché questi obiettivi sono rappresentati da una pluralità di obiettivi operativi contraddistinti da indicatori non omogenei. Il rapporto tra il valore dell'indicatore proposto e il valore dell'indicatore conseguito esprime, in fase di valutazione, il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo. Gli obiettivi operativi sono stati attuati dall'unità organizzativa pertinente.

8.1. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Tutta la descrizione delle azioni indicate passa attraverso la gestione delle risorse del Bilancio, secondo le poste attribuite nel documento previsionale. La parcellizzazione delle singole voci di spesa rende ragione della complessità della macchina organizzativa. Nel settore amministrativo vengono effettuati molti microinterventi che non appaiono nel quadro delle attività prioritarie ma sono assolutamente indispensabile per il governo del territorio.

Pagare le bollette, le assicurazioni, gestire contratti e convenzioni sono azioni indispensabili per raggiungere gli obiettivi istituzionali della mission. Per questo motivo si sta lavorando per rivedere l'impianto del bilancio secondo una contabilità gestionale che dia maggiore visibilità alla costruzione dell'azione amministrativa finalizzata al conseguimento degli obiettivi.

Centrale, in ogni caso, il lavoro svolto dall'ufficio finanziario che risulta il terminale ed il passaggio obbligato per tutte le attività gestionali (progettazione, impegni, attuazione, monitoraggi, liquidazioni, mandati di pagamento) condotte dall'Ente Parco, ancorchè spesso questo lavoro risulti "oscuro" e non realmente visibile nei documenti della performance.

8.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della Performance

In merito alla redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema si ribadiscono le osservazioni già formulate negli anni precedenti.

Sicuramente positivo è il fatto che lo staff risulta essere più consapevole di quanto richiesto dalle normative vigenti in materia. Il coinvolgimento, negli anni, nelle fasi di costruzione del piano e di rendicontazione attraverso la relazione annuale è ormai percepito come un passaggio funzionale alle attività gestionali del Parco.

Peraltro si osserva una difficoltà nel dover adattare l'impianto dei contenuti operativi delle linee guida alla reale dimensione del Parco interessato. In sostanza appare sovradimensionato l'impianto analitico per strutture organizzative quali sono gli Enti Parco, Enti Pubblici non Economici di piccole dimensioni, con pochi dipendenti e una caratterizzazione di servizi all'utenza con una ampia componente immateriale. Si sottolinea, quindi, la necessità di conformare il Piano della Performance alla natura speciale ed alla struttura minimale dell'Ente e delle sue modalità operative. A fronte di un dualismo insito nelle diverse tipologie di attività degli Enti Parco – gestione di strutture e servizi vs. tutela e conservazione della natura - si riscontra una oggettiva insufficienza teorico-pratica nell'individuare appositi indicatori di efficienza/efficacia in rapporto alle attività/azioni insite nelle finalità conservative e nella gestione dei servizi ecosistemici del territorio dei parchi. In altri termini, ciò determina una difficoltà oggettiva nel collegare alcuni obiettivi strategici di medio-lungo periodo (richiamati comunque nei piani della performance) alle risorse finanziarie ed ai relativi pesi ed indicatori. Ma anche a considerare, nella valutazione, azioni ed attività che si svolgono senza un diretto uso di risorse finanziarie, bensì di risorse umane direttamente impegnate sugli obiettivi.

9. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione non ha posto obiettivi specifici in tema di opportunità di genere in quanto non si sono ravvisati particolari elementi di criticità; in tal senso non è ancora stato avviato il procedimento per elaborare il Bilancio di Genere anche per un evidente carenza di specifiche competenze dello staff interno all'Ente Parco.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alla distribuzione di genere del personale dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Indicatori	Valore
presenza dirigenti donne (2018 – cambio direttore in data 01.08.2018)	0,6 su 1
% donne rispetto al totale del personale	47,37%
% donne assunto a tempo indeterminato	100%
età media del personale femminile	51,11 anni
% donne laureate sul totale femminile	77,78%
ore di formazione media per dipendenti donne	8